

DABBO ZIO
PIZZA AL TRANCIO
FORNO A LEGNA

caffè offerto dallo Zio esibendo una copia dell'Eco

Servizio a domicilio
Tel. 02 26412365
Milano
viale Rimembarze, 16

Il giornale che entra in tutte le famiglie del nostro territorio

l'eco

DI MILANO E PROVINCIA

L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLLO STATO E DAI PARTITI

DABBO ZIO
PIZZA AL TRANCIO
FORNO A LEGNA

caffè offerto dallo Zio esibendo una copia dell'Eco

Servizio a domicilio
Tel. 02 26412365
Milano
viale Rimembarze, 16

Prezzo 1,20 euro
numero 2 - dal 24 - 2 al 23 - 3- 2021

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti
www.ecodimilanoeprovincia.it

Il 1° marzo prossimo, potrebbe iniziare l'invio delle raccomandate

Tasse, c'è una "bomba" di 50 milioni di cartelle pronta ad esplodere

Il problema fiscale incombe sul nostro Paese, già stremato dalla pandemia. Per ora la "bomba" rappresentata dai 50 milioni di cartelle esattoriali, è tenuta nascosta, ma è pronta ad esplodere, non appena il governo deciderà di non

prorogare la spedizione. Il termine per l'invio è fissato per il 28 febbraio 2021; se non dovesse intervenire un provvedimento di rinvio del governo, il giorno 1 marzo prossimo, potrebbe iniziare l'invio delle cartelle. Se così dovesse essere, si tratterebbe di

una tragica situazione, che travalica le imprevedibili conseguenze sul piano economico, sociale e dell'ordine pubblico. Sul piano economico, l'arrivo di nuove tasse porterà centinaia di migliaia di titolari di imprese, alla decisione di chiudere.

Per l'aspetto sociale, preoccupa l'esasperazione di milioni di disperati, che potrebbero scendere in piazza; in un contesto del genere, l'ordine pubblico è a rischio di sommosse di piazza. I 50 milioni di cartelle, statisticamente riguarde-



rebbero tutte le famiglie italiane: se dai 60 milioni di italiani escludiamo i bambini, la statistica segnala che in molte famiglie arriverà più di una cartella. Di fronte ad una situazione

■ segue a pag 11

EDITORIALE

Sogno uno stato...
Il diritto naturale di un tetto e del cibo

di Roberto Fronzuti

La crisi che stiamo attraversando ha obbligato, nei fatti, i governi di mezzo mondo a rivalutare la politica economica delle nazioni. Espressioni quali fiscal compact (l'ennesimo inglesismo, che in italiano significa accordo fiscale) sono state accantonate, per lasciare il posto ad una politica sociale, che prescinde dai bilanci degli stati. Ed è questa la politica che dovrebbe essere sempre alla base di una nazione civile: prima di ogni cosa viene la salute e la stabilità economica dei cittadini. Per correre dietro al fiscal compact imposto dall'Ue, il governo Berlusconi introdusse il pareggio di bilancio

■ segue a pag 2

La regione dove ci sono maggiori consensi

La Giornata del Farmaco

Spesso si pensa al problema alimentare come unica necessità del quotidiano, soprattutto in un momento così difficile come l'attuale, dimenticando

che esiste anche una povertà sanitaria a cui il tessuto sociale cerca di far fronte. Non a caso nel 2000 nasce su scala nazionale

■ segue a pag 16

La promessa di Sala Milano 500 nuovi vigili



■ articolo a pag 7

Melegnano Uccisa a coltellate



■ articolo a pag 11

San Donato Ho rischiato una multa come pedone

Fra il serio e il faceto: Questa esperienza mi mancava...

■ articolo a pag 11

Una nuova prospettiva di lavoro on line

Il network marketing per creare una rete

■ di Giada Palma

Il network marketing è un modo per poter creare una rete di distribuzione di prodotti e servizi, diventando imprenditori di se stessi. Nasce nel 1934, negli Stati Uniti da un'azienda produttrice di integratori alimentari (tutt'ora sul mercato). Nel mondo, il network marketing genera un fatturato annuo pari a 178 miliardi di dollari, dando lavoro a 96 milioni di persone. Per farci un'idea della cifra sopracitata, basti pensare che questo fenomeno ha più vendite del gigante degli hamburger, che si ferma a 28 miliardi; più dell'industria musicale con 15 miliardi.

■ segue a pag 8

La società A2A garante di tutti i processi

Termovalorizzatore di Corteolona

■ di Manfredi Villani

Con sentenza 7917 del 12 novembre 2020, la quarta sezione del Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di cittadini e sindaci del Pavese contro il progetto presentato da A2A per la realizzazione di un termovalorizzatore nel centro integrato per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti esistente a Corteolona. Dalla Provincia di Pavia arriva l'OK al raddoppio del termovalorizzatore di A2A. Si tratta del via libera all'investimento da 160 milioni di euro nell'area del Centro Integrato, in località Manzoila Fornace. Dove potranno entrare 230 mila tonnellate di rifiuti per la termovalorizzazione. Rifiuti che verranno bruciati al 99%, ricavando

■ segue a pag 5

Pieve / Azzerata la Giunta

Traballa il palazzo

■ di Ubaldo Bungaro



Il mancato introito di numerosi crediti che l'amministrazione comunale di sinistra non ha incassato? Oppure le rivelazioni tardive dell'ex assessore Paola Battaglia, che è stata anche consigliere comunale Pd per diversi anni, per attestare la disastrosa situazione della mancata riscossione delle rette scolastiche sin dagli anni 1995/ 2000? E che dire delle censure per aver sollevato alcuni dubbi sulla

■ segue a pag 14

Superbonus più friendly se il progetto è condiviso

Un'impresa molto attiva nella riqualificazione



Condòmini che ridisegnano il futuro della loro casa grazie al metodo CoREN® di progettazione partecipata. E a Milano e provincia sono già stati avviati quattro cantieri.

Un'opportunità unica o un percorso a ostacoli complicato da tecnicismi normativi? Se da un lato le misure a sostegno degli investimenti sull'efficienza energetica del patrimonio edilizio previste dal Decreto Rilancio esercitano un forte appeal perché consentono di affrontare interventi di riqualificazione profonda con un minimo esborso finanziario, dall'altro disorientano per la complessità dell'iter burocratico e per il falso pregiudizio che la gestione di una pratica di questo tipo in condominio sia praticamente impossibile. Perché se ne conoscono le dinamiche interne, i problemi di comunicazione con gli amministratori e i frequenti attriti con gli stessi condòmini: se è difficile deliberare la sostituzione di una porta, come si può immaginare di promuovere un intervento radicale di riqualificazione?

Dal brainstorming alla delibera, attraverso lo sharing di idee

L'idea è di Teicos Group, un'impresa molto attiva nel settore della riqualificazione, che già nel 2019 ha creato un metodo innovativo di progettazione condivisa, denominato CoREN®. La condivisione è il punto di partenza e il segreto della formula. "L'acronimo - spiega l'amministratore delegato Cecilia Hugony

racchiude tutti gli elementi essenziali del percorso: condominio, collaborazione, condivisione, conoscenza, costruzione partecipata, competenza, convenienza e, naturalmente, riqualificazione energetica". Un percorso in cui i condòmini vengono coinvolti in prima persona in sede di incontri propedeutici all'assemblea condominiale o durante le stesse assemblee, interagiscono con i tecnici e i progettisti Teicos, oltre che con l'amministratore, suggeriscono idee, si confrontano in modo proattivo. I percorsi decisionali risultano più veloci, i condòmini si rapportano direttamente con gli interlocutori Teicos che propongono e riadattano il progetto step by step, seguendo i loro desideri. Spesso la richiesta di organizzare questi incontri parte proprio dai condòmini stessi: il format CoREN, in definitiva, richiama la stessa radice etimologica di con-dominio: si condivide il progetto di riqualificazione, esattamente come si condivide il complesso abitativo in cui si abita. Questa formula vincente non ha subito battute d'arresto neanche in tempi di Covid: "Con le dovute misure precauzionali - aggiunge Maria Elena Hugony, responsabile comunicazione Teicos - le assemblee CoREN continuano a susseguirsi ininterrottamente, se necessario anche da remoto, con l'utilizzo di sistemi evoluti per la condivisione delle comunicazioni: ogni condòmino può utilizzare post virtuali in sostituzione dei classici Post-it cartacei usati nelle assemblee in presenza, per inoltrare richieste o suggerimenti". Questo approccio innovativo ha accelerato i processi decisionali per effettuare interventi di riqualificazione in linea con il Superbonus: le delibere sono state firmate in tempi brevi, tanto che a Milano e provincia i lavori procedono a pieno ritmo già in quattro cantieri. Il Superbonus è inoltre una leva trainante per affrontare, contestualmente, altri interventi che consentono di valorizzare l'edificio e di migliorare la qualità dell'abitare sfruttando anche tutti gli altri incentivi attualmente in vigore.

Quattro cantieri pionieri del Superbonus

Sarà molto probabilmente il primo edificio ad essere ultimato in Lombardia con i benefici del Superbonus: manca infatti poco al completamento dell'intervento di riqualificazione del condominio di via Valvassori Peroni, in zona Lambrate a Milano, che prevede l'isolamento delle superfici orizzontali e verticali, la riqualificazione dei balconi e la bonifica dell'amianto



nelle cantine. La maggior parte dei condòmini ha optato anche per la sostituzione dei serramenti. In un edificio dove circa il 55% dell'energia termica prodotta veniva sprecata, si arriverà ad una riduzione del fabbisogno del 65%, con il salto di ben 4 classi: da una Classe Energetica D (fabbisogno annuo di energia 142,30 kWh/m²) a una Classe A2 (fabbisogno annuo di energia 49,86 kWh/m²).

Un secondo cantiere è stato avviato a Vaprio d'Adda: il progetto di intervento su tutto il sistema edificio/impianti, prevede l'isolamento termico dell'involucro edilizio con l'utilizzo di tecnologie e materiali differenti e una nuova caldaia a condensazione. Il sottotetto non riscaldato viene isolato e pavimentato così da recuperarlo come spazio utilizzabile per ospitare le assemblee di condominio. Anche la copertura viene isolata e completamente sostituita con un tetto ventilato. Vengono sostituiti anche i serramenti condominiali presenti sul vano scala, con una detrazione pari al 50%. Grazie alla riqualificazione energetica il condominio farà un salto di 3 classi, passando dalla E alla B, il tutto con una spesa minima a carico dei condòmini che usufruiscono per questi interventi del Superbonus e dello sconto in fattura. Sempre a Milano, altri due cantieri avviati con il Superbonus, in via Forlanini e in Piazza Bottini, sono il risultato del percorso Teicos di progettazione condivisa CoREN. Ma una decina di altri interventi sono già stati contrattualizzati e in attesa di partire.

Segue dalla prima pagina...

Il diritto...

nella nostra costituzione; solo adesso che i conti pubblici sono "saltati" ci si rende conto che è una follia. Un anno fa si continuava a discutere sul rispetto del 3 per cento di deficit rispetto al Pil; adesso che il disavanzo è passato dal 130 al 170 per cento del prodotto interno lordo, nessuno ne parla più. E ci si rende conto che si può continuare ad amministrare una nazione, anche con un alto debito pubblico (vedi il Giappone, che ha quattro volte il debito pubblico dell'Italia).

I più abusano della parola socialista, ignorandone il significato. Un'amministrazione socialista prescinde dal pareggio di bilancio ed assicura quello che dovrebbe essere il "diritto naturale" ad avere un tetto, l'istruzione e il cibo. Un governo socialista si preoccupa che i propri cittadini abbiano almeno l'indispensabile per una vita dignitosa. Non dovrebbe essere ammessa la disumana pratica degli sfratti (sospesi fino a giugno per la pandemia); in uno "stato rispettabile" il potere pubblico (Stato, Regioni e Comuni) non dovrebbero consentire che si sfratti una famiglia, senza mettere a disposizione una pur minima abitazione. Questa è la differenza di fondo, fra l'economia sociale e il cosiddetto capitalismo cinese, americano e russo. Cambia il colore politico, ma sempre di capitalismo imperialista si tratta, anche quando si cerca di mascherarlo con la parola socialista. Nell'attuale panorama internazionale, riesce difficile individuare uno stato che riconosca il "diritto naturale" ai propri abitanti. Ma ci piace pensare ad utopisti come Gaetano Salvemini e Giuseppe Mazzini, che si sono battuti affinché impresa e lavoro potessero essere nelle

stesse mani (l'operaio azionista dell'azienda in cui lavora) e che la visione dello stato vedesse in primo piano il benessere dei propri cittadini.

Giuseppe Mazzini diceva: "ritento ingiusta quella società, dove un solo cittadino cerca il lavoro e non lo trova". Certamente Mazzini era un sognatore, ma guai a rinunciare ai sogni.

Nel nostro Paese si usano ancora espressioni quali: servitore dello stato; uomo delle istituzioni; fedeltà alla nazione. È tutta beccera retorica, riferita a persone pagate a peso d'oro, che fanno solo il loro dovere. Così come il cerimoniale "baroccheggiante" con tanto di corazzieri, dame di compagnia, cerimonieri e squilli di tromba per le cosiddette autorità, che abbiamo visto per celebrare un nuovo governo. In uno stato democratico non dovrebbero esistere tutte queste formalità; bisognerebbe essere sobri e pensare a dare il pane e il companatico al popolo. In più occasione ho scritto sulle pagine de L'Eco che tutte le cariche pubbliche dovrebbero essere onorifiche. L'onore di rappresentare i cittadini dovrebbe essere l'ambito compenso di senatori e deputati. Ai ricchi neppure un centesimo; a chi non lo è, il rimborso delle spese e lo stipendio che prende come dipendente, che dovrebbe essere corrisposto dall'Inps. È il modo per avere una classe politica migliore, distaccata dal potere e realizzare delle ingenti economie a favore dei più bisognosi.

L'Italia è fra le sette economie più forti dell'intero Pianeta; ma cosa serve tanta ricchezza se nel nostro Paese la Caritas supplisce a quella che è una funzione di pronto intervento che dovrebbe svolgere lo Stato. È un fatto che centinaia di migliaia di famiglie italiane morirebbero di fame senza l'aiuto della Caritas. Questa è una vergogna!

Roberto Fronzuti



di Milano e Provincia



Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttore
Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano
esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili
al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati,
a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

Per potere essere generalizzato l'uso del vaccino deve essere accompagnato da diverse convinzioni mentali

Vaccino anti Covid 19. Sì o no?

di Stefano Cozzaglio

È ormai da un anno che in Europa si sente parlare quasi solo del virus Covid 19 senza che dal punto di vista sanitario ci sia stata qualche buona novità significativa. In seguito ad un asservimento quasi completo di tutti i mezzi di comunicazione (televisione, giornali, libri, esperti più o meno qualificati, imbonitori preziosi ecc.) sono diversi mesi che stanno cercando di convincerci che questo virus sia qualcosa di simi-

le ad una peste moderna dalla quale non si riesce a fuggire in alcuna maniera. A rafforzare questa impostazione di pensiero, ci si sono prodigati in molti da attori a cantanti, da scienziati a diffusori di cultura spicciola, da imprenditori che minacciano licenziamenti a religiosi che cercano di portare il tutto a un livello etico pur di convincere l'opinione pubblica che il problema, senza l'intervento da parte di un potere forte e magari sovranazionale, non sarebbe risolvibile. Ma quale sarebbe questa panacea?

Come nei corral, quando si radunano le mandrie di bovini; un lavoro diffuso e continuo sulla opinione pubblica è ormai partito da tempo cercando di manipolare il modo di vivere e di pensare delle persone. Per comprendere con chiarezza la manovra a tenaglia, bisogna utilizzare al massimo la nostra capacità di sintesi e collegare elementi diversi che paiono slegati tra di loro, ma convergono tutti verso il medesimo asservimento del nostro modo di pensare. Per potere essere generalizzato l'uso del vaccino



deve essere accompagnato da diverse convinzioni mentali che stravolgono tutte le nostre idee sulle modalità di cura di questa malattia ed individuano solo la vaccinazione come azione risolutiva definitiva.

Pur essendoci diversi farmaci che utilizzati nei tempi corretti hanno effetti positivi sulla malattia, esiste una corrente di pensiero che porta l'ambiente medico ad intervenire in ritardo peggiorando così la situazione del servizio

ospedaliero e creare così un'emergenza. Inoltre con gli strumenti di informazione palesemente manipolati, la gravità della malattia appare innaturalmente maggiorata creando così solo insicurezza nella popolazione.



Fino ad ora, i danni maggiori sono stati fatti da una risposta scorretta dei metodi sanitari che, pur di dare l'idea di una reazione, hanno devastato altri settori. La nostra socialità con l'allontanamento coatto, l'uso indiscriminato delle mascherine, l'impossibilità di una qualità valida del lavoro è stata sconvolta.

Ma anche l'insegnamento con il metodo 'dad' (non in presenza) ha subito colpi gravissimi difficilmente recuperabili soprattutto da parte dei bambini più piccoli.

Altri palesi danni all'economia sono stati inferti dall'uso generalizzato dell'informatica in tantissime pratiche sia finanziarie che amministrative, perché l'eliminazione del fattore di scambio umano riesce solo ad allungare i tempi e confondere le idee. Per non parlare dei furti di dati ormai generalizzati che questi strumenti facilitano e stimolano. Non va neanche dimenticato l'effetto deleterio delle continue interruzioni soprattutto sull'organizzazione del lavoro e la sua programmazione anche in tempi brevi.

A parte queste premesse generali bisogna capire che per potere giudicare questo passo dobbiamo sapere quanto siano gravi i danni provocati veramente da questo virus, quante siano le vittime reali, e a cosa andiamo incontro abbracciando questa soluzione sanitaria in termini di costi, di sicurezza e di dipendenza da farmaci.

Riassumendo ci sono diverse domande che aspettano risposte e sono raccogliabili in due principali filoni: quello che riguarda le caratteristiche del virus e quello che riguarda le capacità di azione del vaccino e la sua validità nel tempo.

Il virus covid 19, o almeno la sua famiglia, è apparen-

Le caratteristiche del virus e le capacità di azione del vaccino

Ma quali sono i reali valori di questa pandemia?

tato come comportamento con i virus dell'influenza perché come questi ha una grossa capacità di mutare nel tempo. Anche se le variazioni in alcuni casi sono solo lievi, sembra che dall'inizio della pandemia ci siano state almeno 18 importanti modifiche di questo organismo. Questo fatto mi fa molto dubitare sulla validità nel tempo della capacità di azione di un solo vaccino. Se così fosse si configurerebbe un trend di somministrazione simile a quello seguito per le influenze che va rinnovato in tempi successivi per fare fronte alle modifiche intervenute sul virus stesso, ma ha l'effetto deleterio di non eliminare la malattia oltre a creare una dipendenza.

Però prima di aderire alla somministrazione del vaccino, vanno chiarite con sicurezza le caratteristiche del prodotto stesso e i suoi riflessi, sia immediati che a lungo termine, sulla nostra vita. Solo dopo aver chiarito questi dati e le loro ripercussioni sulla nostra esistenza, sarà possibile operare una scelta. Il potere conoscere vantaggi e controindicazioni sarà la chiave che ci farà decidere consapevolmente.

Caratteristiche del vaccino

Per le caratteristiche del vaccino posso solo rifarmi al bugiardinio di quello americano, perché è l'unico del quale sono riuscito a venire in possesso. Come premessa va comunque detto che sia questo che tutti gli altri sono vaccini ancora allo studio e quindi sperimentali.

Su questo argomento, per non essere giudicato di parte, mi limiterò a riportare in maniera didascalica le risposte agli interrogativi che più mi paiono importanti.

Posologia: Soggetti di età pari o superiore a 16 anni Comirnaty viene somministrato per via intramuscolare dopo diluizione come ciclo di 2 dosi (da 0,3 ml. ciascuna) a distanza di almeno 21 giorni, una dall'altra.

Non sono disponibili dati sull'intercambiabilità di Comirnaty con altri vaccini contro covid-19 per completare il ciclo di vaccinazione. I soggetti che hanno ricevuto una dose di Comirnaty devono ricevere una seconda dose di Comirnaty per completare il ciclo di vaccinazione.

La sicurezza e l'efficacia di Comirnaty nei bambini e negli adolescenti di età inferiore a 16 anni non sono

state ancora stabilite.

Il vaccino non deve essere iniettato per via endovenosa, sottocutanea o intradermica. Il vaccino non deve essere miscelato con altri vaccini o medicinali nella stessa siringa.

Dopo la vaccinazione si raccomanda un attento monitoraggio per almeno 15 minuti. Non somministrare la seconda dose del vaccino a soggetti che abbiano manifestato anafilassi alla prima dose di Comirnaty. Reazioni correlate all'ansia: in associazione alla vaccinazione possono verificarsi reazioni correlate all'ansia, incluse reazioni vaso vagali (sincope), iperventilazione o reazioni correlate allo stress, come risposta psicogena all'iniezione con ago. È importante che vengano adottate precauzioni per evitare lesioni da svenimento.

Trombocitopenia e disturbi della coagulazione: come per tutte le iniezioni intramuscolari, il vaccino deve essere somministrato con cautela nei soggetti sottoposti a terapia anticoagulante oppure affetti da trombocitopenia o qualsiasi disturbo della coagulazione (ad es. emofilia), poiché in questi soggetti possono verificarsi sanguinamenti o lividi a seguito di una somministrazione intramuscolare.

Soggetti immunocompromessi: l'efficacia, la sicurezza e l'immunogenicità del vaccino non sono state valutate nei soggetti immunocompromessi, compresi quelli in terapia immunosoppressiva. L'efficacia di Comirnaty potrebbe essere inferiore nei soggetti immunocompromessi.

Durata della protezione: la durata della protezione offerta dal vaccino non è nota; sono tuttora in corso studi clinici volti a stabilirla.

Limitazioni dell'efficacia del vaccino: come per tutti i vaccini, la vaccinazione con Comirnaty potrebbe non proteggere tutti coloro che lo ricevono. I soggetti potrebbero non essere completamente protetti fino a 7 giorni dopo la seconda dose del vaccino.

Interazioni con altri medicinali e altre forme d'interazione: non sono stati effettuati studi d'interazione. La somministrazione concomitante di Comirnaty con altri vaccini non è stata studiata.

Le reazioni avverse più frequenti nei soggetti di età pari o superiore a 16 anni sono state dolore

Ampliata la platea dei beneficiari dei contributi

Bando per i buoni spesa alimentari

di **Cristina Fabris**

È online fino alle ore 13 dell'8 marzo sul sito del Comune il nuovo bando utile per ottenere i buoni per la spesa alimentare, rivolto alle persone bisognose e in particolare a quelle colpite dalla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. Si tratta di contributi da 300 euro nel caso di famiglie composte da un massimo di tre persone, o da 700 euro se più numerose. I contributi verranno erogati, come già accaduto con i precedenti analoghi bandi, attraverso carta prepagata oppure tramite applicazione per smartphone, a scelta del beneficiario. Nel complesso, il Comune stima di poter raggiungere circa 9mila famiglie. L'ordine di arrivo delle domande non costituirà in alcun modo elemento utile per la costituzione della graduatoria.

La nuova tranche di buoni spesa può contare su un budget di 5,879 milioni, che rappresentano parte del fondo nazionale desti-



nato agli aiuti alimentari istituito quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria. L'ammontare complessivo della quota attribuita al Comune di Milano, come disposto dal Dl del 23 novembre scorso, è di 7,279 milioni: di questi, 1,4 milioni sono stati destinati al nuovo Dispositivo di aiuto alimentare, basato sull'erogazione di contributi ad enti del Terzo settore per l'acquisto e la distribuzione di generi alimentari alle fasce più

deboli della popolazione. Gli enti sono stati individuati tramite Avviso pubblico e il loro servizio è in procinto di prendere avvio.

Per fare domanda dei buoni spesa bisogna essere in possesso di Isee ordinario 2020 fino a 20mila euro o, in alternativa, di Isee corrente del nucleo familiare. È sempre possibile richiedere l'Isee corrente (che ha una validità di 6 mesi) quando si è verificata una delle due seguenti situazioni: una

variazione dell'attività di lavoro autonomo o dipendente (o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, anche esenti Irpef); oppure una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%. Le domande - è possibile presentarne una sola per nucleo familiare - dovranno venire compilate esclusivamente online, collegandosi al sito del Comune (in caso di necessità si possono chiedere informazioni allo

020202), e sono tradotte anche in inglese, francese e spagnolo. L'Avviso vero e proprio, oltre che in queste tre lingue, è disponibile anche in cinese e in arabo. Sarà possibile ricevere informazioni e assistenza nella compilazione della domanda anche prendendo appuntamento presso gli spazi comunali WeMi. Sulla base delle richieste pervenute, l'Amministrazione provvederà a effettuare le verifiche a effettuare le verifiche in caso di richieste superiori alle disponibilità, per la composizione della graduatoria verrà tenuto conto di alcuni criteri, quali la presenza di minori all'interno del nucleo; quella di anziani oltre i 65 anni; quella di persone con disabilità; il non essere beneficiari di reddito di cittadinanza o di altri sostegni economici erogati dall'Amministrazione, compresi i buoni spesa assegnati nel corso del 2020.

Un criterio, quest'ultimo, che ha permesso l'ampliamento della platea dei beneficiari di alme-

no un sussidio pubblico, secondo una logica di equilibrio distributivo delle risorse: nell'arco del 2020, infatti, sono state 775 le famiglie che, già destinatarie del reddito di cittadinanza e di servizi sociali a vario titolo, hanno ottenuto anche il contributo alimentare su un totale di 21.200 buoni spesa erogati con il bando lanciato in aprile, i cui termini erano poi stati riaperti a giugno grazie all'arrivo di nuove risorse. Al termine delle verifiche e della composizione della graduatoria del nuovo bando, tutti coloro che risulteranno beneficiari verranno raggiunti da una comunicazione del Comune completa di tutte le informazioni utili per poter effettivamente spendere i buoni, la cui scadenza è fissata al 30 novembre. Una volta esaurita la graduatoria degli aventi diritto, nel caso dovessero residuare risorse economiche o arrivare nuovi finanziamenti, i termini del bando potranno essere riaperti per un ulteriore periodo.

Costo dell'operazione 20 milioni

Il calcavia Corvetto sarà abbattuto

Da molti anni ormai si parla dell'abbattimento del cavalcavia di Corvetto, poco utilizzato, pericoloso e a detta di molti ormai da superare.

Progetti veri e propri non ne sono mai pervenuti e i pochi lavori effettuati sono stati di semplice manutenzione e messa in sicurezza. L'idea però è stata nuovamente rilanciata da Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, definendo

la questione "uno di quei sogni che cambiano Milano", la trasformazione del piazzale su cui sorge il ponte.

"Stiamo investendo molto nel sud-est di Milano, pensiamo che sia quella zona toccata dai progetti del villaggio Olimpico, della sede di A2A, da Rogoredo e Santa Giulia, una di quelle che cambierà di più e in meglio nei prossimi anni. In mezzo c'è il quartiere Corvetto, nel quale crediamo così tanto da aver acquistato un palazzo che diventerà una delle sedi centrali del Comune, con oltre 1000 lavoratori e diversi milioni di investimenti per migliorarne il quartiere. Restano a mio giudizio due cose fondamentali da impostare: una non dipende da noi ma da Regione che possiede le case popolari del quartiere, ed è ovviamente un recupero diffuso di quei palazzi, è una linea strategica assolutamente coerente col recovery fund e speriamo ci siano le condizioni per affrontarla.

L'altra riguarda il cavalcavia, una infrastruttura simbolo del Novecento e che oggi è un blocco da superare per riannodare i quartieri e creare spazi pubblici di qualità. Non è una cosa che si improvvisa, bisogna gestire il traffico in accesso dall'autostrada e ovviamente trovare le risorse per la riconversione degli spazi. Stiamo lavorando su entrambi i fronti con grande impegno perché sicuramente è un progetto difficile ma realizzabile. E superare il cavalcavia Corvetto cambia davvero Milano, oltre che il Corvetto. Per questo stiamo proseguendo negli studi e nelle analisi". "L'abbattimento è già nel Piano urbano della mobilità approvato nel 2018, ma credo che sia il caso di accelerare almeno in termini progettuali", aveva spiegato nell'aprile del 2019 il sindaco Sala e poi più nulla. Secondo un studio dell'Agenzia Amat il ponte è ancora importante per il traffico della zona. Costo dell'operazione, previsto nel 2018, 20 milioni. Ora si tratta di capire se è semplicemente iniziata la campagna elettorale.



MEANTIQUES

ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE

- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO
E GUADAGNI

2) SGOMBERO
ALLA PARI

3) SGOMBERO
A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

Invalidità

Se ritenete di averne diritto,
rivolgetevi

a un professionista esperto.
**Dott. Giuseppe Bousso da oltre
30 anni medico certificatore**

Per contattare il
dottor Bousso chiamare il
349 3427111 (ore ufficio).
Mail: giuseppe.bousso@libero.it

Già attivi i servizi per oltre 660 donne e 130 bambini

Centro donna, nuova sede nel Municipio 5



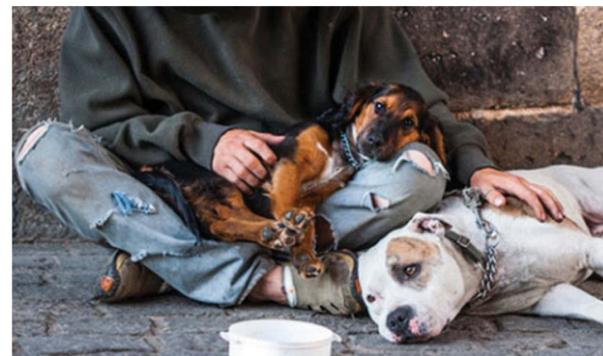
di **Cristina Fabris**

Arriva nel Municipio 5 un nuovo Centro Milano Donna. Ha aperto in via Savoia, alla presenza -virtuale- del sindaco Giuseppe Sala e di Daria Colombo, delegata del sindaco alle Pari opportunità di genere, lo spazio dedicato alle donne e alle famiglie del Comune di Milano. All'inaugurazione hanno partecipato anche Sandro Bramati, presidente del Municipio 5, Stefania Bartocetti di Telefono Donna e la musicista Ilaria Biagini. "Il progetto di realizzare un Centro Milano Donna in ognuno dei nove Mu-

nicipi -afferma il sindaco Sala - compie un nuovo importante passo avanti. Con la nuova sede in via Savoia raggiungiamo quota cinque, ideale giro di boa che potrà portarci nei prossimi mesi alla fine del percorso iniziato tre anni fa. I centri già aperti si sono rivelati non solo luogo di servizi e prossimità per le donne e le famiglie ma, soprattutto in questo ultimo periodo segnato dalla pandemia, nuovi punti di riferimento della grande rete di solidarietà messa in campo a beneficio di tutti i cittadini. Grazie a tutti e tutte coloro che hanno lavorato per rendere possibile questa

nuova apertura". Il primo Centro Milano Donna ha aperto i battenti a maggio 2018 al Gallaratese, in via degli Appennini, seguito, a fine novembre dello stesso anno, dallo spazio di viale Faenza, alla Barona. Nel novembre del 2019 è stato inaugurato il Centro del Municipio 2, ubicato in via Sant'Uguzzone, e a luglio 2020 quello in via Narni, nel cuore del quartiere Crescenzago-Rizzoli. In questi anni si sono rivolti alle quattro strutture, oltre 660 donne. In particolare, sono circa 80 (con percorsi già conclusi o in corso) le donne che, intercettate attraverso i

servizi offerti dai centri, hanno poi rivelato di essere vittime di violenza (dai maltrattamenti fisici alla violenza economica): grazie agli sportelli antiviolenza e di counseling è stato possibile aiutarle e indirizzarle verso strutture specializzate. Oltre 150 quelle che hanno usufruito dei servizi di orientamento al lavoro, corsi di italiano per straniere, educazione finanziaria e informatica. Tantissime quelle che hanno scelto gruppi per arricchire il proprio tempo libero con corsi teatrali, di scrittura, di lavoro a maglia, cineforum etc. Sostenere le donne vuol dire anche offrire servizi rivolti ai loro bambini. Ecco allora il doposcuola, i laboratori per i più piccoli e la summer school che hanno permesso di seguire più di 130 bambini e che, durante i mesi dell'emergenza pandemica, hanno rappresentato un presidio fondamentale per le famiglie. Infatti, grazie alla collaborazione con l'azienda Recordati, i Centri Milano Donna hanno anche potuto distribuire 250 computer rigenerati e perfettamente funzionanti ad altrettanti bambini che ne avevano bisogno.



Accattonaggio con cani

Arrestati per riduzione in schiavitù

La Polizia di Stato ha sottoposto a fermo due cittadini bulgari, una donna di 65 anni e il figlio 39enne, per riduzione in schiavitù.

I poliziotti del Commissariato Monforte Vittoria, nell'ambito dei servizi volti al controllo del territorio, negli ultimi venti giorni scorsi hanno seguito e osservato un gruppo di sette stranieri che, con cani al seguito, dalle ore 8 alle ore 19 circa, chiedevano l'elemosina nei pressi di piazza Risorgimento e piazzale Dateo. Gli agenti hanno accompagnato presso gli uffici di via Poma i sette cittadini bulgari che sono stati indagati per maltrattamenti di animali, mentre i sette cani, posti sotto sequestro, sono stati affidati al canile comunale.

Nel corso degli accertamenti svolti dai poliziotti, è emerso che la donna e il figlio facevano giungere i connazionali a Milano, dopo averli agganciati a Sofia, con la prospettiva di un guadagno, spartito al 50 per cento, tramite l'accattonaggio.

Una volta giunti a Milano, ai connazionali veniva preso sia il totale del denaro ricevuto dai passanti che i documenti di identità.

Gli stranieri, cui erano forniti i cani per posizionarsi in prossimità di diverse fermate metropolitane, inoltre, venivano fatti dormire in una casa abbandonata in viale Molise.

Madre e figlio, il cui fermo è stato convalidato dal pubblico ministero di turno, sono stati condotti presso il carcere di San Vittore. ■ C.F.

Denuncia dell'associazione Naga

Un positivo al Cpr di via Corelli

A causa della positività al Covid di un uomo ospitato al Cpr di via Corelli, sono stati bloccati i colloqui con gli avvocati, con grave conseguenze sul diritto di difesa.

È questa la denuncia dell'associazione Naga, l'organizzazione di volontariato che presta assistenza socio sanitaria e si occupa dei diritti dei cittadini stranieri; lo hanno

scritto in una lettera inviata al Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale.

Nella lettera inviata si sottolineano, ancora una volta, una serie di carenze nella struttura, a partire dalla "mancanza di servizi di pulizia e tanto più di igienizzazione degli ambienti", sottolineando che dopo i casi di positività riscontrati in passato "non sarebbe stata neppure effettuata una sanificazione". Nella missiva, che riporta in primo piano la situazione nel Centro di permanenza per il rimpatrio, riaperto ad ottobre ma di cui da più parti si vuole la chiusura, si chiede al garante e ad Ats di intervenire. Nella mail il Naga aggiunge anche di aver "ricevuto diverse segnalazioni riguardanti il mancato utilizzo da parte delle forze dell'ordine dei dispositivi di sicurezza per la prevenzione del contagio, nonché la scarsità di personale del presidio medico, che spesso



sarebbe risultato totalmente scoperto".

Si avvicinano le elezioni comunali, come sempre, arrivano le prese di posizione partitiche, come quella di un giovane consigliere del Municipio 4, Verri, che sperando in una candidatura leghista dichiara: "L'estrema sinistra se la prende con le forze dell'ordine chiedendone la chiusura immediata senza dire però come stanno veramente le cose. Il Sap Milano (Sindacato Autonomo di Polizia n.d.r.) - prosegue Verri - invece fa chiarezza. La cooperativa che ogni anno prende 4 milioni di soldi pubblici per la gestione del centro se ne frega degli esseri umani presenti e lucra sulla loro pelle. Nessun benpensante osa prendersela con la cooperativa, essendo gestita da esponenti vicini alla sinistra non possono essere attaccati ma devono essere tutelati. Noi chiediamo al Prefetto e alla Questura di far chiarezza sulla situazione e di disporre l'adeguamento".

La struttura di via Corelli ha riaperto il 29 settembre 2020 tra le proteste di una parte della cittadinanza, da allora è stata teatro di diverse rivolte che tra l'altro sembrerebbe averne reso inagibile una parte; l'amministrazione del centro è affidata a Luna Scs e Versprobo Scs. ■ C.F.

Segue dalla prima pagina...

Termovalorizzatore...

200 mila megawatt all'anno di energia elettrica, contro gli attuali 40 mila. Il raddoppio consentirà ad A2A di veder crescere il proprio fatturato dagli attuali 2 milioni a 10 milioni di euro all'anno. La Provincia di Pavia ha tenuto conto del parere positivo di Vigili del Fuoco, Arpa e Ats. L'Agenzia di tutela della Salute (Ats) ha precisato che il territorio presenta da anni una situazione di inquinamento ambientale particolarmente compromessa che presenta, per quanto riguarda alcuni tumori, "un eccesso di mortalità statisticamente significativo". Nessuna causa-effetto con il termovalorizzatore ma "una situazione che dipende da molteplici fattori: industria, traffico, riscaldamento, allevamenti, agricoltura". Tocca al Comune di Corteolona e Genzone, chiedere ad Arpa l'installazione di centraline fisse di rilevamento delle qualità dell'aria. Le attività di controllo sul nuovo impianto, avvieranno comunque un monitoraggio continuo di funzionalità emissiva e qualità dell'aria. L'impianto verrà dotato di un doppio sistema di analisi in continuo delle emissioni che effettua oltre 1000 misurazioni all'ora. Il monitoraggio delle emissioni avrà un collegamento telematico diretto con il centro di controllo di Arpa Lombardia. La società A2A è garante di tutti i processi industriali che mette in atto e ne dà visibilità in un processo di totale trasparenza, pubblicando sui siti web della società i dati di emissione. Come affermato sull'AvantOnline del 22 agosto 2017 (Nel Pavese un nuovo Termovalorizzatore), suggerisco di aderire con fiducia e buonsenso al progetto di un nuovo impianto, poiché produrrà valorizzazione intrinseca e permanente dell'economia del territorio di Corteolona e del Pavese.

“Aiutiamo i ragazzi a costruire il loro futuro grazie alle tecnologie digitali”

Corvetto digital school

di Cristina Fabris

Dopo il successo del primo round di raccolta fondi, con quasi 90mila euro raccolti e oltre 1.200 donazioni in soli 60 giorni, sino al 28 marzo è possibile sostenere altri

Tra i 7 nuovi progetti dedicati al rilancio dei quartieri e delle comunità meneghine selezionati per partecipare alla raccolta fondi del Crowdfunding del Comune di Milano, segnaliamo la Corvetto Digital School. Attraverso la piattaforma Produzionidibasso.com i progetti dovranno raccogliere almeno il 40% delle risorse di cui hanno bisogno per accedere ad un contributo a fondo perduto del Comune di Milano pari al restante 60%, fino a un massimo di 60mila euro. La Corvetto Digital School nasce da un'idea di Darengo a favore dei giovani del quartiere milanese di Corvetto con l'obiettivo è quello di offrire a 20 ragazzi dai 13 ai 16 anni la possibilità di seguire un corso di 12 mesi sull'utilizzo dei social media e delle nuove tecnologie come base per costruire una vera e propria professionalità. Perché una scuola digi-

**CORVETTO
DIGITAL
SCHOOL** by **DARENGO**



tale? “Perché i giovani di oggi sono figli della rete, degli smartphone e dei tablet; iperconnessi e multimediali, nonostante le possibili differenze socio-economiche, sono tutti accomunati da una cosa: l'aver reso questi device la loro bussola per orientarsi nella quotidianità. Allora perché non provare a partire proprio da questi strumenti per costruire un percorso diverso e una professionalità?”

Come mai proprio a Corvetto? “Il quartiere Corvetto dove nasciamo, luogo periferico ma ad un passo dal centro di Milano, ha sviluppato la peculiarità di avere tra i suoi abitanti un forte melting pot culturale e socio-economico. Situazione che comporta, tra le tante conseguenze anche fenomeni di emarginazione, abbandono scolastico, microcriminalità e impoverimento culturale”.

Ci raccontate il progetto? “Con la Corvetto Digital School desideriamo avvicinare quei ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni che si trovano spesso ai margini del sistema scolastico e verso una prospettiva di abbandono e un futuro di lavoretti precari e poco motivanti, invitandoli ad investire 12 mesi in un progetto formativo mirato a trasformare rapidamente nozioni teoriche in metodo e competenze partendo esattamente dagli strumenti che usano e conoscono di più per avviarli ad un uso più consapevole e specializzato. I ragazzi verranno divisi in gruppi omogenei per età e interesse e verranno accompagnati in un percorso strutturato che li porterà dall'essere consumatori digitali passivi a cittadini digitali proattivi: Partendo dai social Tik Tok e Youtube faremo dei corsi

di videomaking, che insegnano in modo divertente, a realizzare dei video belli, ricchi di contenuti e sempre più articolati. Partendo da Instagram, faremo dei corsi di fotografia, aiutando i ragazzi a creare e capire come nasce una foto e come renderla efficace strumento comunicativo. Completeranno il corso dei corsi di coding grazie ai quali i ragazzi potranno acquisire conoscenze utili per creare delle App da zero, attraverso l'uso di strumenti web based disponibili su piattaforme on line, imparando ad usare le basi dei linguaggi più diffusi in questo ambito come php/html e modellare 3d attraverso Sketchup. La fotografia, i video e il coding rappresentano uno strumento di interazione tra ragazzi di culture, lingue e origini diverse, un abilitatore che permetterà di relazionarsi tra loro creando rete e riducendo il senso di emarginazione. L'apprendimento quindi, come veicolo per combattere il bullismo e l'isolamento, creando un luogo di aggregazione che realizza uno spazio a loro misura nonché un percorso per potenziare le loro capacità e strumenti per continuare gli studi e affrontare il mondo del lavoro”.

Via Lope De Vega, 12 positivi

Focolaio Covid all'asilo

“Diverse lavoratrici ci segnalano l'insorgenza di un focolaio nella scuola di via Lope De Vega, nel quartiere della Barona”.

Lo segnalano in una nota i sindacati del Comune di Milano, Stefano Mansi di Rsu e Gianluca Cangini di Rls. La struttura ospita Nido, Primavera e Scuola dell'infanzia con la presenza di oltre 150 bambini.

“Il mancato isolamento di alcune educatrici sintomatiche la scorsa settimana, la mancata modifica dell'elevato rapporto numerico, fino a 24 bambini per sezione, la decisione di aumentare l'assembramento in sezione con diversi nuovi ingressi di bimbi verificatisi nelle ultime settimane, e la mancata effettuazione di uno screening con tamponi a tutte le educatrici presenti, ha provocato il contagio di ben 8 educatrici tra cui 2 risulterebbero ricoverate in ospedale”, hanno aggiunto i sindacati che chiedono la “immediata chiusura di tutta la scuola con comunicazione a tutti i lavoratori e i genitori della necessità di procedere a tamponi per conoscere la propria situazione riguardo al virus”. Il Comune specifica che nella scuola di infanzia sono stati trovati 12 positivi in quattro sezioni (una primavera e tre dell'infanzia): “La segnalazione è stata tempestiva. Il nido, che si trova in una struttura separata dalla scuola dell'infanzia dove solo una sezione è in quarantena, non è al momento oggetto di provvedimento di chiusura da parte dell'Ats”. La scuola d'infanzia infatti risulta al momento chiusa, ma per mancanza di personale. Il Comune, relativamente all'accusa dei sindacati di non aver modificato il rapporto numerico bambini/insegnanti e di aver consentito nuovi ingressi di bambini, sostiene inoltre di aver rispettato il protocollo stabilito dall'autorità sanitaria: “La sua rigida applicazione ha consentito di far continuare il servizio nelle oltre 300 strutture di proprietà comunale”. Al momento nelle scuole comunali di Milano sono 21 le sezioni chiuse su disposizione di Ats con un totale di 43 positivi: 24 bambini, 18 educatori e un operatore di segreteria. ■ C.F.



Calendario completo ed elenco espositivo

Riaperti mostre e musei



Il Comune di Milano ha ufficializzato il programma di apertura degli istituti culturali civici prevede la riapertura di tutte le mostre già inaugurate o allestite nelle sedi espositive e museali della città.

Sono quindi riaperte al pubblico le mostre già inaugurate e poi chiuse al pubblico dal 4 novembre scorso: “Divine e Avanguardie. Le donne nell'arte russa” e “Prima, donna. Margaret Bourke-White”

a Palazzo Reale (orario 10-19.30), “Carla Accardi. Contesti” al Museo del Novecento (orario 10:00-19:30), “Sotto il Cielo di Nut. Egitto divino” al Museo Archeologico (orario 10:00-17:30).

Aperte al pubblico anche le esposizioni temporanee allestite durante il periodo di lockdown e mai aperte al pubblico: “Giuseppe Bossi e Raffaello” al Castello Sforzesco (orario 10-17.30) e l'installazione artistica “In-

terazioni Antologiche” di Francesco Panozzo presso Casa della Memoria (orario 10-17.30), che sono state raccontate al pubblico attraverso video e immagini sul web. Mentre saranno inaugurate tre nuove mostre: “La prima stagione di Gianni Dova” alla Casa Boschi di Stefano (orario 10-17.30), “Orticanoodles. Inside” allo Studio Museo Francesco Messina (orario 10-17.30), e “Qhapaq Ñan. La gran-

de strada inca” al Mudec - Sala Khaled Assad (orario 10-19.30). Aperte anche “Frida Khalo. Il caos dentro” alla Fabbrica del Vapore e “Philippe Daverio a Milano” alla Cittadella degli Archivi (giorni e orari di apertura sui siti delle mostre).

Le disposizioni vigenti consentono la riapertura di musei e sedi espositive solo nei giorni feriali, pertanto le mostre resteranno aperte dal martedì al venerdì.

La prenotazione non è necessaria ma fortemente consigliata per evitare attese, visto il contingente imposto dai protocolli di sicurezza, e garantirsi l'ingresso nelle sale.

La mostra “Luisa Lambri. Autoritratto”, allestita al Pac - Padiglione d'Arte Contemporanea, ha aperto al pubblico martedì 16 (orario 10-19.30).

■ C.F.

Insospettabile spacciatrice in taxi

Corso Lodi, arrestata

Una donna di 44 anni, incensurata, rintracciata come passeggera di un taxi dagli agenti della Squadra Mobile è stata arrestata per spaccio di stupefacenti. Dopo averla seguita dalla sua abitazione di Corso Lodi sino in zona Lorenteggio, l'hanno vista entrare e uscire da un condominio dopo pochi minuti e risalire a bordo dello stesso taxi, facendosi portare in direzione centro città fino in Largo Treves. La donna è scesa dall'automobile e ha atteso l'arrivo di un cittadino italiano 47enne al quale ha venduto due dosi di cocaina.

Avuta certezza della cessione, gli agenti hanno fermato la donna, che nel frattempo si era allontanata a piedi in Corso di Porta Nuova: la 44enne aveva con sé 8 involucri di cocaina, occultati nella borsetta, per un peso di circa 4 grammi, oltre a 350 euro provento dell'attività di spaccio, e due telefoni cellulari. La perquisizione è stata estesa alla sua abitazione di Corso Lodi dove, all'interno di una valigia, sono state rinvenute altre 83 dosi già confezionate di cocaina per un peso di circa 40 grammi. ■ C.F.

Gli edifici sorgeranno nelle immediate vicinanze delle stazioni FS e MM di Rogoredo

Proseguono i lavori per il business district di Santa Giulia



di **Cristina Fabris**

È iniziata la messa in posa delle facciate di Spark One, il primo dei due edifici del nuovo complesso uso uffici e commerciale, promosso da Lendlease e disegnato da Progetto Cmr. Il complesso segna la ripartenza del quartiere Milano Santa Giulia, dove è in corso di realiz-

zazione uno dei maggiori Business District di Milano e in Italia.

I due edifici sorgeranno nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e metropolitana di Milano Rogoredo, assumendo quindi la valenza fortemente simbolica di nuovo portale d'ingresso alla città di Milano. Il progetto prevede la realizzazione di due edifici

per uffici di nove piani fuori terra, con un piano terra che ospiterà attività di tipo commerciale, creando un nuovo luogo di aggregazione e un nuovo polo attrattivo per l'intera area. Grande attenzione è dedicata alle aree verdi, ai collegamenti pedonali e veicolari.

La facciata è caratterizzata da una particolare trama di elementi in grado

di offrire una protezione solare, che sottolineano l'orizzontalità del complesso e determinano al tempo stesso giochi di luce e riflessi scintillanti. Le particolari scelte architettoniche rispondono non soltanto a criteri puramente estetici, ma soprattutto all'obiettivo di creare edifici altamente efficienti e sostenibili, pensati per l'ottenimento

della certificazione Leed CS v4 Platinum, ovvero un elevato livello di prestazione energetica allineato ai più avanzati standard di mercato.

“Il Business District di Milano Santa Giulia continua a crescere - ha commentato Fabrizio Zichichi, Head of Retail e Project Lead di Milano Santa Giulia per

Lendlease - e il costante avanzamento nei tempi predefiniti dei lavori di Spark One e Spark Two ne è la dimostrazione. Stiamo realizzando edifici di avanguardia in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità, pilastri progettuali che sono alla base del più ampio intervento di rigenerazione di Santa Giulia-Rogoredo”.

La promessa del sindaco Sala

Per Milano 500 nuovi vigili

Il sindaco Beppe Sala, che, come è noto, si è ricandidato per un secondo mandato ed è per ora il solo contendente per la poltrona di palazzo Marino, ha dichiarato che, se verrà rieletto, rafforzerà la Polizia locale con l'assunzione di 500 nuovi vigili urbani. “Insieme alla proposta della città in 15 minuti, ho deciso che un elemento importante della mia proposta per il prossimo mandato sarà rafforzare significativamente la

Polizia urbana - ha detto presentando alcuni punti del suo programma - con l'assunzione di 500 vigili, forze fresche e preparate che svolgeranno il loro compito nelle strade della nostra città”. “La protezione sociale è un elemento che garantisce un senso di compiutezza a questa nuova città che deve essere più cosciente e più accogliente in ogni dove.

Certamente questo si raggiunge con investimenti in innovazione,



tecnologia, ma la sicurezza si deve anche vedere e so che ogni vigile, ogni poliziotto, carabinieri in più sarebbe gradito - ha aggiunto - queste azioni devono misurarsi con un senso della sicurezza che non deve essere figlio delle solite visioni ideologiche o delle contrapposizioni partitiche”. ■ C.F.

Il vigilante finisce in ospedale

Tenta di rubare pesce al super di Corso Lodi

Sabato 13 febbraio di sera verso le 20.30, presso il Carrefour di Corso Lodi, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Milano hanno arrestato un 29enne per tentato furto e aggressione.

L'uomo, un cittadino di origine egiziana, aveva cercato di rubare del pesce per un valore di circa 120 euro.

Scoperto, ha tentato di fuggire picchiando l'addetto alla vigilanza, un 36enne nigeriano, colpendolo con nu-

merosi pugni al volto. Il vigilante è stato trasportato alla clinica Città Studi in codice verde, mentre, l'egiziano, nullafacente e pregiudicato, è stato arrestato per rapina impropria.

Nello stesso supermercato per ben due volte il direttore aveva pagato di tasca propria la spesa a due persone che cercavano di rubare; in entrambi i casi, però, si trattava di disperati che sottraevano la merce per necessità. ■ C.F.

Inaugurato nel Municipio 4

Centri Milano Donna

Aperti due bandi per allargare la rete dei centri Milano Donna dedicati ai servizi di orientamento, sostegno, counseling e tempo libero. Gli spazi saranno gestiti dal Terzo Settore e troveranno sede in via Oglio e in via Ciriè, nei municipi 4 e 9. Il bando riferito al Municipio 4, che scade il 3 marzo, mira all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore quale partner del Municipio 4 nella co-progettazione per la realizzazione sperimentale del progetto “Centro Milano Donna” (CMD). La co-progettazione consentirà di valutare i bisogni del territorio e la rispondenza delle azioni ipotizzate con riscontri effettivi delle proposte che saranno attivate nel CMD, anche tenendo conto delle offerte già presenti sul territorio. In particolare il soggetto gestore dovrà collaborare con gli sportelli, già attivi nel Municipio 4, che svolgono funzioni di sostegno alle

donne. Agli sportelli in parola dovrà essere garantita la disponibilità settimanale di spazi dove svolgere le loro attività di assistenza e sostegno delle donne.

Intanto, lo scorso 3 febbraio ha aperto i battenti nel Municipio 5 un ‘Centro Milano Donna’, che si aggiunge a quelli già attivi nei Municipi 2, 3, 6 e 8. Il nuovo CMD si trova in via Savoia, 1 (a un passo da piazza Abbiategrasso), ed è gestito da ‘Telefono Donna’, l'associazione che ha vinto il bando per l'assegnazione dello spazio.

Durante la cerimonia la delegata del sindaco alle Pari opportunità di genere, Daria Colombo ha parlato delle future attività del Cmd con Sandro Bramati, presidente del Municipio 5 e con Stefania Bartocetti di ‘Telefono Donna’. “Il nuovo Centro Milano Donna si aggiunge ai quattro Cmd già attivi in città: in via Sant'Uguccione, via Narni, viale Faenza e via degli Appennini, con l'obiettivo di aumentare l'inclusione delle donne, il loro senso di auto-efficacia e la loro partecipazione attiva alla vita della città”, dice Daria Colombo, alla quale si deve la nascita del progetto. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, i rappresentanti del Municipio 5, le associazioni ‘Elsa’ e ‘Diaconia Valdese’; con la partecipazione della musicista Ilaria Biagini. ■ C.F.



Arrestato pregiudicato 24enne e sequestrati 800 grammi

Serra di marijuana in via Crescenzago

La Polizia di Stato ha arrestato in via Crescenzago un cittadino egiziano di 24 anni per detenzione e spaccio di droga. I poliziotti della Squadra Investigativa del Commissariato Lambrate, nel corso di un servizio mirato alla repressione dello spaccio di droga, hanno notato un ragazzo che si aggirava in maniera sospetta in via Crescenzago.

Gli agenti hanno deciso dunque di controllarlo: l'uomo ha consegnato spontaneamente uno “spinello” custodito dentro un pacchetto di sigarette ed è stato trovato



in possesso anche della chiave di un'auto. Nella macchina, parcheggiata nei pressi del-

la residenza dell'uomo, gli investigatori hanno trovato due sacchetti sottovuoto, nascosti sotto la ruota di scorta, contenenti 113 grammi di marijuana.

Successivamente, i poliziotti hanno perquisito anche l'abitazione, rinvenendo all'interno del sottotetto, lampade, sistemi di ventilazione, 690 grammi di marijuana, 25 piante di marijuana in infiorescenza alte 150 cm. e materiale per il confezionamento.

Il 24enne, pregiudicato per reati di spaccio di stupefacenti, è stato arrestato. ■ C.F.

Da Peschiera a Paullo, come da Mediglia a Pantigliate

La Paullese sempre più una pattumiera

di Giovanni Abruzzo

Una pattumiera a cielo aperto. Montagne d'immondizia di ogni genere lungo la Paullese sono uno spettacolo indecoroso per la strada a lunga percorrenza. Da San Donato a Paullo e in direzione dei comuni del Sud Milano, è tutto un accumularsi di rifiuti. La situazione più critica si ha a San Donato, soprattutto tra la via Ferlandina e la via Gaeta, così come tra Mediglia e Pantigliate, dove in pros-



simità dei campi, oltre il guardrail, l'erba è completamente coperta dalla

plastica. L'allarme per rendere la strada più pulita è stato lanciato da tempo

da sindaci e amministrazioni locali. Al riguardo è intervenuta la Regione Lombardia. Lo scorso dicembre il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno al Bilancio di previsione 2021-2023. In particolare è stato garantito il finanziamento della fornitura e dell'installazione di 10 varchi di lettura targhe con telecamera ambientale da posizionarsi lungo la SP ex SS 415, da San Donato Milanese a Zelo Buon Persico, per 300mila euro nell'anno 2021 e altri 100mila nell'anno 2022.



Mediglia / Per curare l'Alzheimer

Un nuovo centro

Mediglia potrebbe dotarsi a breve di un centro per i malati di Alzheimer. Così dopo la Residenza per gli anziani e un Centro diurno per l'autismo, il Comune del Sud Milano avrebbe una struttura per questa patologia invalidante che colpisce sempre più persone anziane. Il Comune sta lavorando al riguardo da tempo, ed è stata anche individuata la zona dove creare questo nuovo servizio per i cittadini. Dovrebbe essere l'ex tritovagliatore di Bustighera, dove venivano trattati i rifiuti. Al momento la proprietà ha comunicato all'Amministrazione comunale di non voler proseguire con opere inerenti al trattamento rifiuti, motivo per cui si sta valutando il modo di riqualificare lo stabile e convertirlo ad usi socio-sanitari. Al momento non sono stati ancora presentati progetti e, per la realizzazione, servirebbero l'ok di Città Metropolitana e del Parco Agricolo Sud Milano. Il Comune è però fiducioso che un piano in tal senso possa concretizzarsi in un futuro non troppo lontano. ■ G.A.

Segrate / Piscina comunale

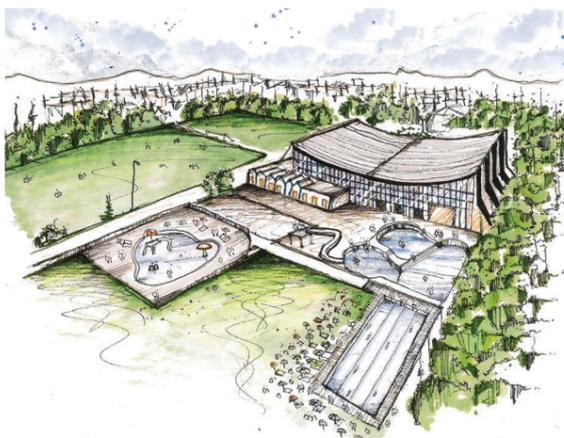
Al via la riqualificazione

Nonostante la chiusura prolungata di tutti gli impianti sportivi tra cui le piscine, causa la pandemia dovuta al Covid 19, Segrate, in previsione della stagione estiva che si spera "normale" ha dato il via ai lavori di riqualificazione e ampliamento della piscina comunale.

I lavori sono previsti dalla convenzione ventennale. "Si tratta di uno sforzo molto importante per In Sport e per l'Amministrazione comunale - dichiara il vice sindaco Francesco Di Chio - che, in un contesto di evidente e pesante crisi economica, con coraggio hanno scelto di investire per mettere a disposizione degli iscritti e della cittadinanza, entro l'estate, un impianto sportivo profondamente rinnovato sia nella parte invernale che nella parte estiva".

Il progetto prevede una vasca esterna da 25 metri, un'altra ludica esterna: rinnovate zona solarium e palestra fitness e i nuovi spogliatoi maschili e femminili, compresa un'area bar/ristorazione. "Verrà inviata a breve una comunicazione a tutti gli iscritti - fanno sapere da In Sport - nella quale verranno

illustrate le modalità di ripresa delle attività sportive (non appena le normative lo consentiranno) e le relative opportunità di recupero dei servizi non usufruiti". ■ G.A.



NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE

• Costruzioni • Ristrutturazioni e manutenzioni generali
• Idraulica • Elettrico
• Impermeabilizzazioni

Approfitta della super-agevolazione fiscale per ristrutturare casa
SUPERBONUS 110%
SUPERBONUS per i condomini 90%

Preventivi:
vigliotti54@gmail.com

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

EDILIZIA SERVICE SRL

Segue dalla prima pagina...

Il network...

In Italia, il network marketing genera un fatturato di ben 822 milioni di euro, impiegando più di 329.000 incaricati. È di sicuro un fenomeno di lunga durata. Durante questa pandemia, lo scambio fisico si è contratto; il traffico sui social è aumentato del 30%, favorendo il canale di vendita diretto attraverso il network marketing.

Questo sistema di lavoro, come abbiamo visto, incrementa i posti di lavoro risanando l'economia e i portafogli. Le aziende si stanno muovendo per modificare le strategie, ed affrontare una nuova situazione commerciale per fronteggiare la crisi.

È un lavoro che può svolgere chiunque; non ci sono preclusioni per età o titoli di studio specifici. Costanza e perseveranza sono le armi vincenti per ottenere il successo.

Il network marketing può essere svolto come attività principale, ma anche come un secondo lavoro, per avere un guadagno extra.

In base al tempo che decidiamo di dedicare al network marketing, il guadagno è proporzionale.

In Italia (oserei dire solo in Italia) il network marketing è ancora visto con sospetto da molte persone. Come diceva una vecchia pubblicità "provare per credere".

È un mondo nuovo da prendere sottobraccio, perché ci può veramente accompagnare verso un roseo futuro.

San Donato / Un progetto di Afol e Comune

Oltre il Covid, 4 bandi per il lavoro

di Domenico Palumbo

Quattro bandi rivolti a cittadini sandonatesi e a chi intende promuovere un'attività imprenditoriale a San Donato, sono aperti dal Comune di via Battisti in collaborazione con Afol Metropolitana. Nel territorio ci sono almeno 150 cittadini che dalla fine di febbraio 2020 al settembre scorso hanno dichiarato lo stato di disoccupazione a causa del Covid e certificata da Afol. Nel conto però non sono incluse le persone, circa il 20-25%, che si sono rivolte

direttamente a operatori privati. Nel tentativo di fronteggiare la difficile situazione, offrendo un aiuto a quanti si trovano ad affrontare il dramma della perdita del lavoro, il Comune ha deciso di investire quanto raccolto dal fondo comunale di solidarietà insieme alla donazione ricevuta da Cap Holding, per un totale di circa 163mila euro, nella promozione di interventi a sostegno dell'occupazione e delle imprese avviando, appunto, una collaborazione specifica con Afol Metropolitana. Il piano di lavoro condiviso pre-

vede la promozione di interventi di riqualificazione di competenze per i cittadini sandonatesi attraverso l'attivazione di corsi gratuiti per operatore socio-sanitario con conseguimento dell'attestato e accompagnamento al lavoro, e per baby sitter. Previsti 15 tirocini extracurricolari della durata di 4 mesi per la realizzazione di interventi di formazione rivolti a lavoratori che hanno cessato il contratto. Un'altra proposta riguarda l'incentivazione di iniziative imprenditoriali in grado di generare un significativo impatto



ambientale e occupazionale sul territorio sandonatese.

“Per noi è importante dichiara Tommaso Di Rino - direttore generale di Afol Metropolitana - contribuire fattivamente alla progettazione e realizzazione di interventi di

politica attiva del lavoro, specie in questo periodo emergenziale”.

“Grazie alla generosità di chi, durante la prima fase di emergenza, ha contribuito a implementare il fondo di solidarietà e alla collaboratore tecnica di Afol - afferma il sindaco

Andrea Checchi - intendiamo dimostrare la vicinanza della Comunità a quanti si trovano a dover ripartire in un periodo particolarmente delicato mettendo a loro disposizione strumenti utili per intraprendere nuove prospettive professionali”.

San Donato / I primi sportelli alle Torri Lombarde

Certificati anagrafici anche sotto casa

Parte da piazza Bobbio la rete diffusa sul territorio di sportelli abilitati a rilasciare certificazioni anagrafiche. Bob food and more è la prima attività di San Donato Milanese autorizzata dal Comune al rilascio dei certificati emessi dall'Ente.

Il locale di piazza Bobbio arricchisce la propria offerta trasformandosi in uno “sportello decentrato” dell'Anagrafe sandonatese. Oltre a un pasto caldo e a un caffè, nello spazio nel cuore delle Torri Lombarde ora è possibile richiedere certificati di residenza, di cittadinanza, di nascita, stati di famiglia e molte altre certificazioni grazie alla convenzione sottoscritta con il Comune, che ha fornito la formazione e gli strumenti necessari a divenire un “punto autorizzato”.

I titolari di Bob food and more sono stati i primi a raccogliere l'invito lanciato nei mesi scorsi dall'Amministrazione comunale alle attività commerciali al fine di avviare una collaborazione virtuale.

L'obiettivo è quello di semplificare la

vita ai cittadini che, per l'ottenimento dei documenti necessari a completare le proprie pratiche di varia natura adesso hannoun'alternativa in più al perfezionarle via web o al recarsi di persona in Municipio dove, a causa delle restrizioni anti-Covid, gli utenti vengono ricevuti esclusivamente su appuntamento. I soggetti interessati a entrare a far parte della rete di sportelli diffusi sul territorio cittadino avranno tempo fino al 31 marzo per farsi avanti, rispondendo all'avviso pubblico consultabile via web all'indirizzo bit.ly/sportellidiffusisdsm.

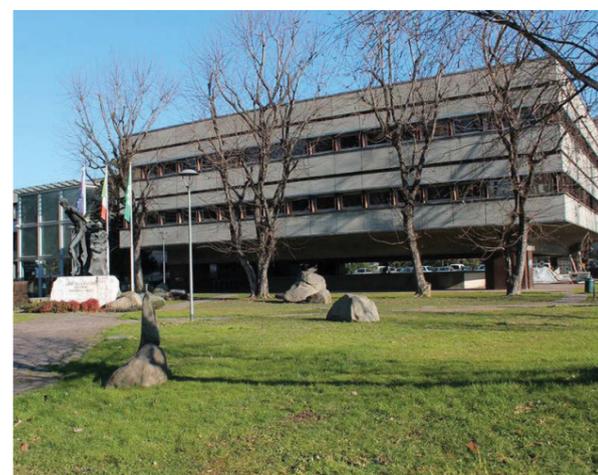
“La creazione di una rete capillare di “sportelli sotto casa”, assicura il sindaco Andrea Checchi, “ha il duplice obiettivo di rendere ancora più semplice l'ottenimento di certificati comunali e di arricchire i servizi offerti dai negozi di vicinato sul territorio. Auspichiamo - aggiunge il sindaco Checchi - che il locale di piazza Bobbio sia la prima di una lunga serie di attività che entreranno a fare parte delle rete ideata lo scorso autunno”.

■ D.P.

San Donato / Variante del Pgt interrotto dalla pandemia

Il futuro della città? Scriviamolo insieme

L'invio degli inviti ai principali stakeholder, associazioni, aziende e professionisti, segna il riavvio di un processo condiviso interrotto dal Covid. Riparte infatti il percorso partecipativo di ascolto e condivisione che contribuirà alla redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio, Pgt, avviato nell'autunno 2019 e, come già per altre attività, stoppate nei primi mesi dell'anno scorso. I tecnici hanno comunque proseguito il lavoro “dietro le quinte” portando in avanti altre azioni tra cui “La San Donato del 2030”, un progetto già discusso nei mesi scorsi. Ci sono anche degli workshop per avviare il confronto con quanti vogliono aiu-



tare delineare il suddetto progetto.

“La pandemia ha cambiato le regole della partecipazione, ma non ha mutato il senso”, assicura il vicesindaco Gianfranco Ginelli, che ha messo l'obiettivo su tre punti fermi:

la città costruita, la città pubblica e la città verde.

“La collaborazione tra amministratori, tecnici e cittadini consentirà di delineare la San Donato del futuro”, afferma il sindaco Andrea Checchi.

■ D.P.



COLORSHADE
SOLUZIONI GRAFICHE EDITORIALI

PRESTAMPA, TIPO E LITOGRAFIA

SOLUZIONI • QUALITÀ • RISPARMIO

- Volumi
- Brochure
- Espositori
- Pieghevole
- Depliant
- Cataloghi
- Flyers
- Calendari

- Locandine
- Manifesti
- Adesivi
- Fascicoli
- Monografie
- Riviste
- Giornali
- Volantini

- Carte intestate
- Buste intestate
- Biglietti da visita
- Blocchi in carta chimica

Via Cristoforo Colombo, 7 - 20068 Peschiera Borromeo MI
Tel 02 2847518 - info@colorshade.it - www.colorshade.it

San Giuliano / L'ex campo sportivo del Borgolombardo abbandonato da anni

Il Sesto Gallo torna di nuovo in vita?

di Domenico Palumbo

L'ex campo sportivo della anche lei ex società sportiva Borgolombardo torna in vita? Negli ambienti cittadini si parla con insistenza della gloriosa struttura gialloverde, da anni abbandonata a se stessa, e del tentativo di ristrutturarla e riqualificarla con un nuovo impianto funzionale e moderno. Sembra pure che l'inizio dei lavori sia imminente. Ad occuparsi della ristrutturazione pa-



re sia l'impresa del noto costruttore edile di San Giuliano Milanese Gianni Luce che in città ha già messo in ordine il campo

sportivo di via Risorgimento gestito dal Città di San Giuliano, squadra intenzionata a disputare la Serie D nella prossima

stagione. Dovrebbe finire così nel migliore dei modi la storia del Sesto Gallo che per quasi 50 anni ha ospitato le gare in casa del

Borgolombardo, società nata nel 1968 e conclusa nel 2018. Il Sesto Gallo era ormai diventato dimora fissa di sfaccendati che lì passavano le loro giornate. La ristrutturazione del Sesto Gallo non può che fare piacere ai cittadini, agli sportivi soprattutto, che ancora ricordano le imprese della S.S. Borgolombardo che richiamavano sempre molti spettatori vicini alla recinzione. Il Sesto Gallo è ricordato anche per il suo terreno di gioco perfettamente permeabi-

le che raramente in gara diveniva impraticabile neppure dopo una forte caduta di pioggia. Non c'era la tribuna coperta ma non se n'è mai sentita la mancanza.

Se il Sesto Gallo tornerà come ai tempi passati sarà un grosso valore aggiunto per la città. Farebbe felici non solo i residenti di via Risorgimento, ma anche quelli di Serenella e Borgolombardo rimasti privi di un campo sportivo dove trascorrere serenamente la loro domenica pomeriggio.

San Giuliano / Lieto fine per due pastori tedeschi

I cani si smarriscono, ma trovano casa

Avventura a lieto fine per due pastori tedeschi che nella notte di Natale 2020 erano scomparsi dal giardino della loro abitazione. I due giovani cuccioli, di circa 3 anni, un maschio e una femmina, si erano allontanati invano ricercati dai loro proprietari che hanno fatto di tutto per rintracciarli e riportarli a casa. Il maschio, visto in giro per strada alcuni giorni dopo, è stato trasportato nel canile

e da lì, grazie al microchip, prontamente identificato e consegnato alla famiglia. Per la femmina, di nome Stella, le ricerche sono state più lunghe e laboriose. Il cane è stato rintracciato presso il campo rom abusivo di via Mincio, già oggetto di due ordinanze di sgombero da parte del sindaco. Il lieto fine anche per lei è avvenuto grazie all'intervento della Polizia locale di San Giuliano che ha visionato il



microchip e contattato i proprietari. La cucciola è stata riportata a casa. Il gruppo rom che l'aveva in custodia è stato invece sanzionato per non aver subito avvisato i vigili urbani. Sul tema dei diritti degli animali è attivo l'Uda, l'Ufficio diritti animali del Comune, al quale bisogna rivolgersi, tel. 02.98229833, anche per avere informazioni sul tema dei diritti degli animali. ■ D.P.

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.

Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL - INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it



San Giuliano / Il partito di Matteo Renzi

Italia Viva alle Comunali

CSIFP Centro Servizi Immobiliari F.P.

Vendo/Affitto palazzina cielo terra openspace 500mq tel. 3774369504

VENDESI IMMOBILI COMMERCIALI E TERRENI AGRICOLI

20098 San Giuliano Milanese (MI) - Via Trieste, 39 - Tel: +39 347 10 71 993
centroserviziimmobiliarifp@gmail.com

Ci sarà anche Italia Viva alle amministrative che si svolgeranno a San Giuliano Milanese nella primavera prossima.

Il partito di Matteo Renzi ha deciso così di scendere in campo in tutti i Comuni in cui si andrà a votare per la scelta del Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale.

Non sono ancora noti però i nomi dei candidati che si batteranno in nome dell'ex Presidente del Consiglio anche se certamente si tratta di persone qualificate e conosciute in città.

Niente alleanze quindi con altri partiti. Italia Viva si batterà da sola. ■ D.P.

Melegnano / Donna di 47 anni, di origine albanese

Uccisa a coltellate per gelosia

Sarebbe la gelosia il movente della morte della donna di 47 anni, di origine albanese, che è stata uccisa con cinque coltellate lo scorso 7 febbraio poco dopo le 13 sulla Sp 40 all'altezza della rotonda di Pedriano, nel comune di San Giuliano Milanese. La donna, regolare in Italia, aveva precedenti di polizia ed era una prostituta. Il presunto assassino è un uomo di 43 anni, anche lui albanese convivente della vittima. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, l'assassino ha raggiunto la compagna e dopo un litigio ha estratto un coltello e ha colpito la donna con tre fendenti alla coscia e due alla schiena. Subito soccorsa e portata all'Humanitas di Rozzano, è morta nonostante l'intervento dei medici. Grazie al racconto dei testimoni e anche a un video girato da un passante, le forze dell'ordine sono risalite



al compagno della donna che è stato fermato presso la loro abitazione, a Milano zona Corvetto. Indossava gli abiti descritti dai testimoni: un cappellino nero, un giubbotto scuro e un paio di scarpe rosse. Era inoltre ubriaco, altro aspetto che coincideva con il racconto dei presenti. ■ G.A.

San Giuliano / L'ex vicesindaco

Gennaro Piraina con Azione

L'ex vicesindaco di San Giuliano ai tempi del sindaco Alessandro Lorenzano, Gennaro Piraina, ha deciso di proporre alle imminenti elezioni comunali il gruppo dei centristi, il movimento che si riconosce nel simbolo di Azione creato da Carlo Calenda. Piraina non è in cerca di alleanze neppure con le due grosse coalizioni di centrosinistra e di centrodestra. "Porterò avanti lo stesso progetto politico del 2011 quando, insieme a Silvano Filipazzi, abbiamo creato una lista civica, denominata Insieme, che ci diede molte soddisfazioni". Lo scopo è di coinvolgere i molti giovani che ancora non hanno un partito e farli partecipare allo sviluppo della vita pubblica cittadina", assicura Piraina. ■ D.P.



Gennaro Piraina

San Donato / Fra il serio e il faceto: Questa esperienza mi mancava...

Ho rischiato una multa come pedone

"Me ne andava al mattino a spigolare
Quando ho visto una barca in mezzo al mare"

Riflettendo sul come raccontare un fatto accadutomi, mi sono tornati in mente i versi della poesia risorgimentale La spigolatrice di Sapri.

Parafrasando la famosa poesia, cercherò di riassumere l'accaduto; nel corso della mia lunghissima attività di giornalista, me ne sono capitate di cotte e di crude. Ma questa mi mancava...

Cammino una mattina lungo la via di Vittorio, mentre mi recavo a lavorare, quando vidi una macchina dei vigili fermarsi nei pressi, e domandarmi...

La vigilessa con fare professorale -senza scendere dall'auto- mi dice che avrei dovuto camminare sul marciapiedi. In effetti non ero sul marciapiedi, dal quale mi separavano solo le auto parcheggiate davanti alle villette. Ero diretto alla cascina oltre il campo sportivo, dove stazionano drogati e spacciatori.

Alla contestazione della vigilessa, rispondo: nessun commento. Visibilmente infastiditi dalla mia succinta risposta, mi chiedono il mio nome e cognome. Ed io rispondo e aggiungo la professione.

Non è finita... Con l'aria di uno sceriffo, rimanendo sull'auto, interviene il collega vigile seduto alla guida della vettura, con il piglio di chi vorrebbe dire, ma

questo chi si crede di essere? Il vigile mi ammonisce: guardi che la mia collega ha ragione; per questa volta passi, non le facciamo la multa. Ho risposto loro grazie e buona giornata.

Concludo con un'affermazione e un interrogativo. Un episodio riguardante la possibile multa come pedone mi mancava. Poi mi sono chiesto, ma i due non avevano nulla di meglio da fare?

Dal punto dove mi hanno fermato, a pochi metri, (dove mi stavo recando) ci sono spacciatori e drogati che arrivano lì costeggiando i binari della ferrovia in territorio di San Donato. L'episodio è avvenuto il 2 febbraio alle ore 9.35. ■ R.F.

San Giuliano / Per un accesso più semplice

Il sito del Comune online

Diventa on line il sito del Comune di San Giuliano Milanese. Da venerdì 5 febbraio scorso per garantire una comunicazione efficace al passo con i tempi, l'Amministrazione ha deciso di procedere al restyling del sito secondo le linee guida Agid, Agenzia per l'Italia digitale, per il "Design System" dei siti web comunali adottando una gra-

fica chiara e facile per la ricerca delle notizie. "Era da tempo che sentivamo la necessità di porre mano al nostro sito che, seppur apprezzato - dichiara il sindaco Marco Segala - cominciava ad essere piuttosto datato".

Da qui la necessità di un ammodernamento del sistema di comunicazione rivolto alla cittadinanza. ■ D.P.

Segue dalla prima pagina...

Tasse...

così disastrosa, sarebbe opportuno (come primo provvedimento) rinviare la riscossione e poi studiare una sorta di amnistia. Una legge (se non vogliamo chiamarla di condono) che abbia proprio il sapore dall'amnistia, tipica dei periodi post bellici. Occorre un atto che metta una pietra sopra sul passato fiscale dei cittadini e delle imprese, che dia a tutti la possibilità di ricominciare e vivere e sperare. In modo particolare i piccoli importi, bisognerebbe cancellarli, evitando di inviare inviti di pagamento.

Il problema delle cartelle esattoriali, che l'Ufficio delle Entrate ha già pronte per la spedizione, non è rappresentato solo dal capitale della "tassa base" dovuta dal cittadino; ma da tutto il sistema arcaico, costituito dagli aggi di riscossione, sanzioni, interessi, spese per la riscossione coattiva, eccetera, eccetera.

Il governo Draghi dovrebbe anzitutto riformare il sistema di riscossione e abolire tutte le tasse aggiuntive, rappresentate dalle voci elencate. Bisogna fare in modo

che dopo la tempesta, i cittadini possano guardare l'orizzonte e vedere un po' di sereno. È necessario ridare speranza. Se il governo presieduto da Mario Draghi non bloccherà i 50milioni di cartelle, firmerà in partenza il suo fallimento; ma noi auspichiamo il contrario. Che sia illuminato, portavoce di un provvedimento di clemenza e che abbia successo.

Negli ultimi mesi abbiamo denunciato in più occasioni il sovraffollamento delle poste; le lunghe code all'esterno degli uffici al freddo. I 50milioni di cartelle esattoriali, se malauguratamente dovessero essere spediti, porterebbero ad un collasso degli uffici postali. Lunghe code, vuol dire mancanza di distanziamento, rischio di contagio e perdita di ore di lavoro. In passato abbiamo aiutato le persone in difficoltà; nella malaugurata ipotesi che le cartelle esattoriali dovessero essere inviate, siamo a disposizione delle persone che non possono permettersi un professionista. I nostri riferimenti www.ecodimilanoeprovincia.it tel.333 6854432 risponde il nostro esperto Michele Di Palma. **Roberto Fronzuti**



La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.



Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia



CONVENZIONE ASL - INAIL

via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

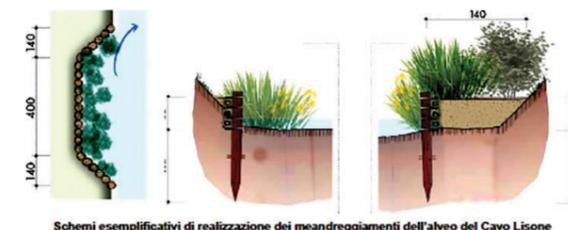
Opera / Migliorare la qualità dell'acqua usata per l'irrigazione

Riqualficare il cavo Lisone

di Ubaldo Bungaro

Dopo Riqualficare il cavo Lisone e garantirne una corretta gestione per renderlo un corridoio ecologico adatto alla colonizzazione delle specie di interesse naturalistico. È questo l'obiettivo dell'intervento idraulico promosso dal consorzio di bonifica-est Ticino Villorresi su uno dei canali principali del territorio operese. Grazie ad un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, nell'ambito del bando "Capitale naturale 2019" e denominato "REC-Rete Ecologica Ca' Granda, si vuole mettere in campo un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano. "Interventi come questo - commenta il sindaco Antonino Nucera - dimostrano come la salvaguardia dell'ambiente sia una nostra priorità". Attraverso la creazione di "frogs pools", aree umide che renderanno il corso del canale serpeggiante, si vuole intervenire per

sostenere il ripopolamento dei cavi d'acqua e migliorare la loro salubrità, anche in vista della loro finalità agronomica. Per rendere la roggia maggiormente colonizzabile dalla fauna, si prevede di operare sulla morfologia del letto del cavo: in particolare si punta a realizzare delle pozze in alveo con la messa a dimora di vegetazione per creare habitat localizzati, pensati per gli anfibi. Le frogs pools (letteralmente piscine delle rane) saranno create tramite scavi localizzati della sponda. Il consolidamento di questi tratti sarà garantito da palificazioni realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica: in particolare i pali utilizzati saranno dotati di fessurazione finalizzate alla messa a dimora delle piante, in modo da provvedere, oltre che al consolidamento degli argini, anche alla rinaturalizzazione di tali tratti. L'impermeabilizzazione del fondo delle aree umide sarà assicurata dalla posa di un apposito telo.



Schemi esemplificativi di realizzazione dei meandreggiamenti dell'alveo del Cavo Lisone

Inoltre, saranno posizionate delle staccionate di protezione sulla sommità dei tratti di sponda prospicienti le aree umide così create. Gli interventi di meandreggiamento, il termine tecnico che indica la sinuosità di un corso d'acqua, sono finalizzati alla diversificazione del corso del cavo Lisone, attualmente caratterizzato da andamento rettilineo e poco adatto alla colonizzazione da parte delle specie faunistiche. Tramite la realizzazione di arretramenti e avanzamenti delle scarpate si creano quindi delle anse che permettono di ottenere zone con regimi di corrente diversi. Anche in questo caso le opere saranno supportate dal consolidamento spondale grazie alla realizzazione di palificate di sostegno. Le aree agricole che circondano il sito di interesse si caratterizzano per la presenza di colture prevalentemente cerealicole e foraggere. -A circa 800

metri ad ovest del sito di intervento, scorre il Lambro meridionale, mentre a 600 metri ad ovest si rileva la presenza di Cascina Montalbano e Mirasole. Il territorio conta lo sviluppo del cavo Lisone che da corso superficiale passa a tombinato in attraversamento ovest-est del tessuto urbano di Opera. Parte delle acque in arrivo al colatore, prima dell'attraversamento di Opera, finisce nel cavo Roggione della Venturina: la quantità di acqua che raggiunge il lato est di Opera è spesso esigua e il corso del colatore si arricchisce dei residui provenienti dai campi agricoli a nord. Tali fenomeni contribuiscono ad abbassare notevolmente la qualità delle acque in uscita da Opera, che raccolgono afflussi idrici ad elevato contenuto di azoto e sostanza organica. L'assenza di ossigeno provoca un processo chiamato eutrofizzazione ed è quello che si vuole combattere.

Opera / Il disappunto di Nucera

Il sindaco chiede lumi a Giuseppe Sala

Con una lettera indirizzata al primo cittadino di Città Metropolitana Giuseppe Sala e al Prefetto di Milano Renato Saccone, il Sindaco di Opera Antonino Nucera porta all'attenzione dei vertici milanesi lo scivolone commesso dall'ex Provincia: promuovere una campagna di informazione sulla sicurezza stradale "esclusivamente" su un locale periodico politico targato centro-sinistra. La pubblicità a cui si il Sindaco Nucera si riferisce è quella apparsa a tutta pagina sul numero di gennaio 2021 di "Punto e Linea", mensile edito dall'omonimo circolo Arci che ha sede in un immobile di proprietà Coop nel territorio operese e che conta, tra i componenti della redazione, il Vice-Sindaco di Città Metropolitana Arianna Censi e altri due consiglieri comunali della locale sezione PD. "Un conflitto di interesse deprecabile perlomeno sotto il profilo etico" sottolinea Nucera. La vicenda appare ancor più grottesca se si considerano le interminabili polemiche che hanno tenuto banco nelle cronache dei quotidiani locali e nazionali a seguito dell'installazione, da parte di Città Metropolitana, di rilevatori di velocità media nel tratto operese della Val Tidone. "Esprimo il mio disappunto circa l'opportunità che un ente pubblico, direttamente o attraverso una società concessionaria o collaborante, sostenga un giornale di partito con i soldi dei contribuenti - dice Nucera - le campagne di sensibilizzazione, nascono con la prerogativa della massima diffusione di informazioni nei confronti della cittadinanza, peculiarità che in questo caso risulta disattesa tanto da lasciare intravedere un possibile spreco di risorse pubbliche. Per questo mi sono rivolto al Sindaco Sala e al Prefetto Saccone per avere garanzia circa la salvaguardia dell'interesse pubblico. In base alle risposte che otterrò, mi riservo di segnalare l'accaduto ad altre autorità competenti in materia". Tante le telefonate ricevute in questi giorni dai cittadini infastiditi, addirittura, dal paventarsi che gli introiti incassati dalle sanzioni dei tutor sulla val Tidone, siano stati sprecati a sostegno di sei pagine di propaganda elettorale e non investiti in manutenzione e opere a garanzia della sicurezza della SP412 "come abbiamo sempre richiesto" precisa il sindaco. "Se anziché propaganda avessero voluto realmente promuovere una campagna sulla sicurezza stradale - conclude Nucera - avrebbero potuto replicare il format adottato in occasione dell'entrata in vigore della tariffa unica per il trasporto pubblico: coinvolgere tutte le amministrazioni della provincia milanese. Noi non ci saremmo sottratti". ■ U.B.

Opera / Lungo il canale di scolo della strada consortile

Tir si ribalta, illeso l'autotrasportatore

Un incidente che, oltre ad essere costato l'intero carico all'autostrasportatore ucraino, ha provocato diversi disagi alla circolazione e ora rischia, perfino, di causare seri danni all'ambiente. "Per effettuare le operazioni di rimozione del mezzo - spiega il sindaco Antonino Nucera - è intervenuta un'azienda speciale di Piacenza che, da oltre 30 anni, si occupa di pronto intervento ambientale stradale. La

speranza è che con un intervento tempestivo e su più fronti, si possa scongiurare qualsiasi forma di inquinamento". Il fatto è avvenuto lungo la vecchia strada, un 27enne di origine ucraina, ha imboccato la consortile violando il divieto d'accesso posizionato all'inizio della direttrice. Poche centinaia di metri dopo la vecchia abazia, in direzione Rozzano, l'autotrasportatore ha accostato il mezzo al ciglio della strada per consentire

il passaggio di un'altra vettura, ma la manovra non è andata a buon fine. Forse a causa del peso, i pneumatici sono scivolati lungo l'argine e il bilico si è cappottato. Fortunatamente, l'uomo è uscito illeso e in autonomia dalla cabina della motrice. Per la rimozione del mezzo e del suo carico ci sono voluti due giorni: è intervenuta un'azienda di Piacenza che ha prima svuotato il rimorchio e poi proceduto con la rimozione del mezzo pesante. Una volta spostato il bilico, l'azienda si è occupata della salvaguardia ambientale rimuovendo il vetro e sistemando delle barriere assorbenti nel canale scolatore utilizzato per l'irrigazione che costeggia la strada. Solo una volta prelevato tutto il gasolio fuoriuscito dal mezzo sarà possibile procedere con altri accertamenti. ■ U.B.



Rozzano / Vaccino anti-Covid

Prenotazione anche in farmacia

Al via le prenotazioni per il vaccino anti-Covid anche nelle farmacie comunali in questa seconda fase della campagna vaccinale che interessa gli anziani con più di 80 anni, comprese le persone nate nel 1941. Le quattro farmacie si mettono a disposizione dei cittadini ultraottentenni che possono recarsi dal proprio farmacista di fiducia per prenotare la vaccinazione, presentando la tessera sanitaria e muniti di numero di cellulare. Le farmacie comunali si trovano in viale Liguria, in via Garofani, in piazza Berlinguer a Ponte Sesto e in via Arno a Quinto Stampi. L'amministrazione comunale invita i cittadini a recarsi nelle farmacie nei prossimi giorni, al fine di evitare possibili attese dovute all'alto numero di persone collegate al portale di Regione Lombardia. "Abbiamo voluto offrire questa opportunità nelle nostre farmacie per venire incontro alle esigenze della popolazione più anziana - commenta il sindaco Gianni Ferretti - la capillarità della rete delle farmacie comunali è fondamentale per dare un'accelerazione alla battaglia che stiamo combattendo quotidianamente contro il virus". "Ringraziamo i farmacisti che mettono ancora una volta il loro lavoro a disposizione di chi ne ha la necessità - aggiunge Cristina Perazzolo, assessore alle Politiche



per la salute - intanto chiediamo a tutti di continuare ad utilizzare i dispositivi di protezione, la prima barriera per arginare questo virus e tutte le sue varianti". I cittadini lombardi che hanno più di 80 anni possono aderire alla vaccinazione anti-Covid anche in autonomia collegandosi alla piattaforma internet dedicata, muniti di tessera sanitaria/carta nazionale dei servizi e di numero di cellulare. La richiesta può essere presentata anche dai familiari o da altra persona che si prende cura del soggetto da vaccinare. In alternativa possono fornire supporto per l'inserimento dei dati anche i medici di medicina generale. Per ottenere una migliore protezione dal Coronavirus occorrono due dosi di vaccino. L'appuntamento per la seconda dose viene fissato contestualmente alla somministrazione della prima dose. ■ U.B.

Rozzano / Consegnate dal sindaco a 13 agenti di Polizia locale

Attestati per gli operatori distintisi nell'emergenza

di Ubaldo Bungaro

Attestati di benemerenzza per gli operatori di Polizia locale che si sono distinti nell'emergenza Covid 19.

Il programma ha dovuto tenere conto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso e quindi la cerimonia ha avuto luogo senza la presenza del pubblico.

“Nonostante il tono minore e le limitazioni imposte con cui siamo obbligati a svolgere questa manifestazione - dichiara il sindaco Gianni Ferretti vogliamo fare giungere la sincera gratitudine dell'Amministrazione comunale al personale di Polizia locale che lavora quotidianamente al servizio della nostra comunità, sempre con vicinanza ai cittadini e grande professionalità anche in condizioni difficili come quelle che abbiamo vissuto e stiamo



ancora affrontando per contenere la diffusione dell'epidemia”.

“Grazie di cuore a tutte le donne e gli uomini della nostra Polizia locale per lo straordinario impegno che stanno profondendo nei controlli sul territorio cittadino a tutela della salute della nostra comunità - aggiunge il

vicesindaco e assessore alla Sicurezza, Cristina Perazzolo - nei mesi più duri della prima ondata del Covid questo impegno è stato ancora più totalizzante e i nostri agenti hanno svolto un lavoro eccezionale”.

Il sindaco Gianni Ferretti ha consegnato la benemerenzza agli agenti

della Polizia locale come segno di riconoscimento dei rischi e dei sacrifici a cui si sono esposti durante lo svolgimento del proprio servizio, in occasione dell'emergenza epidemiologica.

Sono tredici gli agenti del corpo della Polizia locale, guidato dal comandante Samantha Zacconi, che hanno ricevuto dal primo cittadino il nastrino azzurro per le operazioni di ordine pubblico, decorazione istituita da Regione Lombardia con la campagna emergenza Covid-19 e riconosciuta in particolare agli agenti che hanno prestato servizio di controllo per un periodo di almeno 30 giorni durante il lockdown finalizzato al contenimento della diffusione dell'epidemia.

Rozzano / 17 hotspot di accesso sul territorio comunale

Rete wi-fi si accede anche con Facebook e Google

Una città al passo con i tempi e proiettata verso il futuro.

A Rozzano il servizio Wi-fi per la navigazione gratuita ad internet è attivo in diversi punti del territorio in modo da consentire un'ampia area di copertura per l'accesso rapido e agevole alla rete.

L'accesso è gratuito da qualsiasi dispositivo compatibile con la tecnologia Wi-fi: smartphone, tablet e computer portatili.

Per accedere basta selezionare la rete “Rozzano-WIFI” dall'elenco delle reti disponibili. Si può scegliere di autenticarsi direttamente tramite Facebook inserendo le credenziali di accesso ai social oppure tramite Google inserendo in questo caso le proprie credenziali di accesso a Gmail e ai servizi Google. In alternativa l'autenticazione avviene previa registrazione. Al momento della registrazione viene inviata una e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato contenente account e password di accesso che avranno va-

lidità di 8 ore dal rilascio. L'utente, dopo la registrazione, dovrà autenticarsi con le credenziali fornite.

“Rozzano conferma la sua scelta digitale - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - la rete Wi-fi diffusa sul territorio comunale contribuisce ad abbattere gli ostacoli digitali e a ridurre la distanza tra chi ha possibilità di accedere agli strumenti e alle reti informatiche e chi no. Indubbiamente questo è un vantaggio per tutti e un altro passo in avanti verso l'ottimizzazione dei sistemi di informazione e di accesso ai servizi”.

Agli hotspot inizialmente presenti in Cascina Grande si sono aggiunti quelli in piazza Foglia, piazza Alboreto, piazza Fontana e nel parcheggio di via Milano/Gramsci per un totale di 17 punti di accesso a internet. Il progetto Wi-fi privilegia i luoghi di aggregazione all'aperto e all'interno delle strutture comunali (anche la sala consiliare all'interno del municipio infatti è dotata di Wi-fi) ed è stato realizzato con

tutti gli accorgimenti tecnici necessari a garantire il rispetto dell'ambiente e la salute dei cittadini.

■ U.B.

Rozzano / Martire istriana delle foibe di Tito

Una via intitolata a Norma Cossetto

“Ricordare ed onorare una giovane donna, simbolo delle tante vittime senza nome scomparse nelle cavità carsiche durante il Secondo conflitto mondiale e nell'immediato Dopoguerra”.

È la motivazione alla base della scelta dell'amministrazione comunale di dedicare un'area urbana di Rozzano a Norma Cossetto, studentessa istriana arrestata nel 1943 dai partigiani titini, torturata e poi gettata in una foiba.

Condotta prima nella ex caserma dei carabinieri di Visignano, dove si divertirono a tormentarla, promettendole libertà e mansioni direttive se avesse accettato di collaborare. Al netto rifiuto, la rinchiusero nella ex caserma della Guardia di Finanza a Parenzo.

Fissata su un tavolo con alcune corde, venne violentata da diciassette aguzzini e poi gettata nuda nella foiba poco distante, sulla catasta di altri cadaveri istriani. La Prefettura di Milano, organo deputato alla toponomastica comunale, ha accolto positivamente la proposta avanzata dal Comune di Rozzano.



L'annuncio, che arriva in occasione della celebrazione del Giorno del Ricordo, è un ulteriore passo concreto per realizzare il progetto di memoria storica e civile avviato dall'amministrazione comunale.

“Speriamo che leggere il nome di Norma Cossetto sulla targa che identifica una delle arterie stradali principali di Rozzano possa essere di stimolo per i più giovani a chiedersi chi fosse, ad approfondire la storia contemporanea del nostro Paese e a diventare sempre più consapevoli degli avvenimenti accaduti in passato - commenta il sindaco Gianni Ferretti - L'intitolazione a questa giovane donna, vittima innocente e indifesa della guerra e di coloro che hanno agito con crudeltà, è anche un segnale forte contro la violenza sulle donne, un tema che è molto caro a questa amministrazione”. Per invitare le giovani generazioni a una riflessione sulla storia del nostro Paese l'amministrazione comunale, in accordo con le scuole, promuove anche un concorso rivolto in particolare agli studenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado. Saranno premiati i migliori elaborati, racconti, poesie e lavori artistici realizzati dagli studenti sul tema “La studentessa Norma Cossetto e le foibe”.

L'attribuzione del nome di Norma Cossetto ad uno spazio pubblico diventa quindi un'occasione di riflessione e di memoria. La giovane studentessa istriana è stata insignita nel 2005, dall'allora presidente Carlo Azeglio Ciampi, della medaglia d'oro al merito civile come luminosa testimonianza di coraggio e di amor proprio. ■ U.B.

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve (solo su appuntamento) tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



Pieve / Solidarietà al sindaco e le scuse del presidente Costanzo

Il palazzo trema per presunti illeciti

di Ubaldo Bungaro

Dopo le dichiarazioni dell'assessore Paola Battaglia, siamo solo agli inizi di una brutta vicenda. Venuta a galla dalle dichiarazioni pubblicate in un video che racconta fatti gravi sulla gestione dell'Amministrazione comunale, contornata di presunti illeciti.

Perché aspettare di essere defenestrata dalla carica assessorile per denunciare presunti illeciti? Ecco arrivare la solidarietà e il sostegno della maggioranza al sindaco Paolo Festa: "Il ruolo del sindaco è quello di portare a compimento il programma per il quale è stato eletto. Le azioni degli assessori devono esprimersi secondo un principio di collegialità. Il venir meno di questi ultimi elementi ha de-

terminato la scelta da parte del sindaco Paolo Festa di ritirare tutte le deleghe: la decisione è stata presa con il pieno consenso di tutte le forze politiche che compongono la maggioranza e con l'obiettivo principale di dare nuova linfa al governo del territorio. Tutti i partiti che sostengono la maggioranza rivolgono al sindaco Paolo Festa e ai futuri assessori gli auguri di buon lavoro, manifestando pieno supporto nell'esercizio delle funzioni connesse al prestigioso e delicato incarico".

Scrivo Angelo Franco sulla pagina Social del sindaco: "Perché non ci mette la faccia e racconta i fatti? Continua a scrivere ai pochi intimi 'Chi mi conosce...' come voler dire che se ha fatto una scelta del genere è sicuramente giustificata



e non ha bisogno di fornire ulteriori spiegazioni. Le ricordo che siamo in un paese democratico e lei ha il dovere di raccontare quanto è avvenuto ai suoi elettori. Visto che continua a scrivere che mancava 'Serenità', spieghi anche il perché

non si sentiva più sereno con la presenza in Giunta di Paola Battaglia? Lo spieghi! Faccia valutare i fatti ai cittadini di Pieve Emanuele in un confronto aperto e vediamo cosa ne pensano". Non tardano le scuse del presidente del Consiglio

comunale, Pierluigi Costanzo, futuro candidato sindaco Pd. "Sulle dichiarazioni dell'ex assessore Paola Battaglia, non voglio ripercorrere tutte le fasi di un fatto che ha segnato in maniera profonda me e la mia famiglia, i cui amari dettagli avrei

voluti fossero rimasti riservati, rispettandone così l'estrema delicatezza. È con profonda serenità e dignità che posso affermare di non aver mai mancato di dimostrare solidarietà nei confronti di chi ha avuto la sventura di essere vittima di comportamenti che ho sempre aspramente condannato. Si è tentato di far ricadere sulla mia persona responsabilità che non mi appartengono e che non possono essermi addebitate, così come mi si è infondatamente imputato di essere stato aggressivo in più di un'occasione o di aver tolto il saluto ad una persona che per qualche motivo vede in me una parte che a lei si oppone. Mai mi sono permesso di anteporre le vicende familiari agli obblighi discendenti dall'Ufficio pubblico che ricopro".

■ U.B.

Pieve / Isolate le vie delle villette da anni in attesa

Lavori di rifacimento dei marciapiedi



Non si sono ancora spente le polemiche per l'azzeramento della Giunta, decisa dal sindaco Paolo

Festa, che altri malumori e proteste arrivano dai cittadini di Pieve, in particolare gli abitanti delle

villette di via Brodoloni e dintorni che da anni sono assediati da marciapiedi 'killer' per la

decisione del Comune di sistemarne solo alcuni, in via Venezia e Lombardia, tralasciando tutte le altre strade con i marciapiedi più disastrosi. "I lavori sono tanti, le risorse sono limitate e bisogna cercare di suddividerli su tutto il territorio; la sistemazione di via Betulle e via dei Pini sono previste, ma non in questa prima fase, come pure le altre vie del centro storico". La nota arriva dalla pagina ufficiale del sindaco Paolo Festa. Allora ha ragione l'ex assessore Paola Battaglia nel denunciare che il Comune non introita

i soldi delle rette della mensa scolastica né altri crediti. Ma la carenza di soldi non sta anche nel fatto che il Comune ha accumulato debiti, come la restituzione alla Regione Lombardia del contributo di circa 350 mila per le piste ciclabili, per l'inadempienza del progetto di sicurezza urbana, oppure la restituzione di oltre 900 mila euro a un imprenditore di Fizzonasco?

Sta di fatto che decine di abitanti del centro storico sono in rivolta per la pericolosità dei marciapiedi della maggior parte delle vie cittadine, in

particolare le vie Dante, De Filippo e tutte le vie delle nuove villette di via Santi, Pavese, della zona Brodoloni ecc., si sono rivolte al nostro giornalista per segnalare la pericolosità delle strade cittadine.

Da anni, le vie cittadine del centro storico sono prive di marciapiedi, un serio disagio per le mamme che devono trasportare i propri figli con il passeggino, per le persone disabili e gli anziani. I cittadini si lamentano senza avere riscontri: i marciapiedi killer sono una triste e assodata realtà. ■ U.B.

Donna nubile, illibata e religiosa (cattolica), di anni 61, vorrebbe conoscere, per eventuale matrimonio, un uomo coetaneo, vedovo o celibe.

L'interessata è pensionata per invalidità civile ma ha la cultura di avere conseguito la licenza di scuola media statale con ottimi voti (borsa di studio) oltre la frequenza del quarto ginnasio del Liceo Classico di Avellino. Inoltre è proprietaria di un appartamento dotato di mobilia, attrezzature da cucina, bagno, cantina, box auto e riscaldamento autonomo a gas mediante termosifoni.

È residente nella sua suddetta prima casa a Travedona Monate (Va), nel suddetto appartamento, ma domiciliata per necessità di accompagnamento a Pieve Emanuele (Mi) nell'abitazione di proprietà dei suoi genitori ultra-ottuagenari.

La persona interessata può contattare la dirigenza di questo giornale oppure inviare redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Segue dalla prima pagina...

Traballa...

gestione dell'Auser?

Il sindaco Pd, Paolo Festa, cancella la Giunta comunale: una mossa elettorale a meno di un anno dalla scadenza del suo mandato, creando scompiglio in casa Dem. Le motivazioni non sarebbero collegate solo alla spaccatura dei democratici, anche per la candidatura del futuro sindaco 2022 (si parla del Pd Pierluigi Costanzo, attuale Presidente del Consiglio comunale).

Inoltre, alcuni fatti di cronaca accaduti nell'agosto 2018, che hanno visto partecipare Paola Battaglia (assessore ai Servizi Sociali) per aver denunciato uno stalker, di 54 anni, che la minacciava sotto la sua abitazione. La notizia ebbe una grande risonanza in casa Dem, come l'arresto dello stalker che apparve con grande risalto sui quotidiani e sui Social. Oggi, a distanza di tre anni, viene a galla che lo stalker è parente del Presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Costanzo. A rendere pubblica la notizia proprio la vittima: l'assessore Paola Battaglia che racconta fatti e circostanze molto scottanti rivelando che lo stalker è un parente della moglie del

presidente del Consiglio comunale, Pierluigi Costanzo. L'assessore Battaglia rivela fatti sempre denunciati sulle pagine de l'Eco con puntuali osservazioni sulla mancata riscossione di numerosi residui attivi; molti dei quali provenienti proprio dalle rette della mensa scolastica o dal mancato introito di circa 140 mila euro per il credito proveniente dall'appalto della refezione scolastica di via Piemonte a Fizzonasco credito poi cancellato dalla contabilità nel 2015.

"La decisione di azzeramento dell'intera Giunta comunale presa dal sindaco Festa - scrivono i consiglieri Carla Prencipe e Giuseppe Galdiero (gruppo 'Insieme per Pieve Emanuele') - è un evidente segnale di fallimento politico e amministrativo dell'intera compagine di centrosinistra. È il naturale epilogo di una politica mai nata, di un'amministrazione senza alcuna visione e progettualità, senza alcun risultato raggiunto per il bene dei suoi cittadini. Festa vuole tentare l'ultimo colpo di coda per dirimere i disaccordi e gli screzi interni alla compagine che lo sostiene in Consiglio". ■ U.B.

Sport / Mentre il Gonzaga colleziona la sua terza battuta d'arresto consecutiva

Vero Volley Monza conquista la prima vittoria

di Claudio Cornalba

Il Vero Volley Monza conquista la prima vittoria e i primi punti della stagione, mentre il Gonzaga colleziona la sua terza battuta d'arresto consecutiva. Partita che ha confermato la continua ascesa della giovane squadra brianzola e un passo indietro dei meneghini rispetto alla buona prova messa in mostra contro il forte Garlasco. Sulla sponda Vero Volley bravi in tutti i fondamentali, ma anche nell'atteggiamento mai arrendevole nei confronti di una squadra più esperta. La squadra di

Capitano, invece, ha mostrato parecchia prevedibilità offensiva anche se Priore e Comencini hanno, comunque, dato il loro buon apporto in attacco, ma non è bastato. Da rivedere, sicuramente, il servizio per i troppi errori scaturiti dalle battute non forzate. Nel secondo parziale, per esempio, sono balzati all'occhio i sette errori in solo metà set.

Il match ha visto una partenza sprint del Vero Volley. Il Gonzaga si riscatta e mostra tutto il suo carattere, a parte nel servizio, nelle due frazioni successive, anche se terminate entrambi ai



vantaggi, ma che riesce a conquistare. Nel quarto set c'è stato ancora equilibrio fino a metà periodo poi blocco del Gonzaga e fuga del Monza fino al pareggio nel punteggio.

Anche al tie break buon Gonzaga fino all'8-5 poi, dopo il cambio campo, ancora un inspiegabile calo che ha consentito al Vero Volley di portarsi a casa il successo.

CAMPIONATO SERIE B MASCHILE - GIRONE B2 - 4° GIORNATA

GONZAGA MILANO - IL VIAGGIATOR GOLOSO VERO VOLLEY MONZA 2-3 (21-25/30-28/29-27/17-25/13-15)

GONZAGA MILANO: Altamura (L1), Baldizzone 11, Gunetto (L2), D'Onofrio 2, Magatelli 5, Fontanella 11, Comencini 14, Gambardella 3, Buzzetti (K), Mianiti, Priore 25, Venturini, Valentinotti.
All. Capitanio e Zangari

IL VIAGGIATOR GOLOSO VERO VOLLEY MONZA: Magliano 14, Volpe 14, Gianì 1, Carminati (K) 13, Biasotto 12, Rota, Bacco 4, Rossi 21, Lavorato, Gaggini (L1), Giannotti, Pisoni (L2).
All. Cattaneo e Colombi

RISULTATI DELLA 4° GIORNATA:

GONZAGA MILANO - VERO VOLLEY MONZA	2-3
VOLLEY GARLASCO - PCG BRESSO	3-1C

CLASSIFICA
VOLLEY GARLASCO 11, PCG BRESSO 7, GONZAGA MILANO 4, VERO VOLLEY MONZA 2

SPORT / Il Gonzaga in alcuni tratti della partita è riuscito a tenere testa al quotato avversario e metterlo in difficoltà

Il derby meneghino, Bracco Gonzaga

Il derby meneghino tra la Bracco Pro Patria Milano e il Gonzaga Milano ha visto prevalere la squadra di casa in un match che è stato spesso a senso unico.

Il Gonzaga in alcuni tratti della partita è riuscito a tenere testa al quotato avversario e metterlo in difficoltà, ma ha alternato alcuni di questi buoni momenti ad altri arrendevoli. Le padrone di casa, invece, in alcuni frangenti si sono lasciate trascinare dall'andamento incostante della gara, ma sono state molto brave a ritrovarsi subito.

Parte forte la Pro Patria: 8-2. Speggiorin del Gonzaga va al servizio, mette in difficoltà la ricezione delle padrone di casa e dà la carica alle sue compagne

che raggiungono la Bracco sul 14 pari. Un muro di Massa e poi Migliorin risvegliano la Pro Patria. Ci pensa Giacomini a chiudere il set sul 25-20. Stesso epilogo nel set successivo. Inizio prolifico della Pro Patria, poi commette qualche errore di troppo al servizio e in attacco che permettono alla squadra ospite di riprendere fiducia. Sul 23-15 arriva un'impennata delle ospiti con un break di 5-1 subito sedato da Scandella.

Nell'ultimo set s'invertono le parti e sono le ospiti, con Fumagalli, ad avvantaggiarsi fino al 9-6 poi il Gonzaga smette di giocare e lascia sfogare la Pro Patria. Kharwb sostituisce alcune pedine, ma il risultato non cambia con un monologo Pro Patria fino al punto finale realizzato da Garzero. ■ C.C.

CAMPIONATO SERIE B2 FEMMINILE - GIRONE B1 - 4° GIORNATA

BRACCO PRO PATRIA VOLLEY MILANO - GONZAGA MILANO 3-0 (25-20/25-20/25-12)

BRACCO PRO PATRIA VOLLEY MILANO: Giacomini, Pagnin (K), Sisti (L1), Zola, Garzero, Bassani, Migliore, Betti, Passuello, Massa, Scandella, Migliorin, Amadasi, Mandotti (L2). All. Tentorio

GONZAGA MILANO: Musumeci, Piroli (L1), Dainese, Fizzotti (L2), Fiorucci, Enei, Salvador, Fumagalli, Riva, Speggiorin, Ruben (k), Maran, Petruzzelli, Chiusurin. All. Kharwb

RISULTATI DELLA 4° GIORNATA:

PRO PATRIA MILANO - GONZAGA MILANO	3-0
JUNIOR CASALE - VOLLEY BUSTO A.	2-3
VOLLEY GARLASCO - CERTOSA VOLLEY	N.D.

CLASSIFICA:
PRO PATRIA MILANO 11, VOLLEY GARLASCO 7, CERTOSA VOLLEY 3, VOLLEY BUSTO A. 3, GONZAGA MILANO 2, JUNIOR CASALE 1

leco **Affari & Lavoro**

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

1. Borsa immobiliare

Cerco monolocale in affitto Rogoredo (Mi).
Tel. 389 7803955
Avv. 2/21

4. Offro lavoro

RIF. 30357 VALIDO FINO AL 27/02/2021 Media azienda del settore 'GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI, CURA E MANUTENZIONE DEL VER-

DE, SERVIZI DI PULIZIA, LAVORI EDILI' con sede in MILANO. CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: GIARDINIERE P.TIME con i seguenti compiti: La risorsa si occuperà di servizi di pulizie in genere ed opere di giardinaggio con uso di tosasiepe, ecc. Sede di lavoro: MILANO. Caratteristiche: Patenti: B. Titolo di studio: Attestato di qualifica o diploma professionale preferibile. Condizioni proposte: Part-time. Contratti proposti: Determinato.
Avv. 2/21

Rif. 30359 VALIDO FINO AL 27/02/2021 Piccola azienda del settore 'EDITORIA LIBRI' con sede

in MILANO CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: IMPIEGATO/A CONTABILE AMMINISTRATIVO PTIME con i seguenti compiti: La risorsa ricercata si occuperà di: prima nota, ciclo attivo/passivo ecc. Il software gestionale utilizzato dall'azienda è "Infolib - Alcor sistemi". Sede di lavoro: MILANO. Titolo di studio: Diploma di maturità in RAGIONIERE O P.C. Conoscenza lingue: INGLESE Conoscenze informatiche: Email Esperto indispensabile, Gestionale aziendale Esperto, Word, Excel. Condizioni proposte: Part-time. Contratti proposti: Determinato.
Avv. 2/21

Se ti vuoi bene, preveni....e vieni da noi!

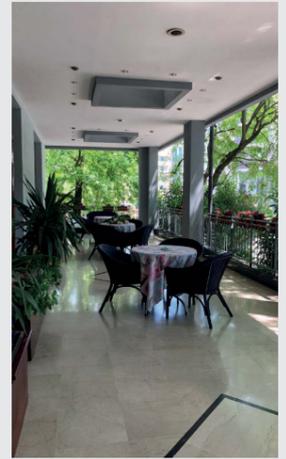


CAPRICCIO AZZURRO



COMUNITÀ RESIDENZIALE
PER ANZIANI

VIA ROCCELE, 17
DARFO BOARIO TERME (BS)



CHI SIAMO

La Residenza per anziani Capriccio Azzurro opera nel settore dell'assistenza e alloggio per la terza età da anni ed è una struttura di tipo sperimentale ai sensi dell'Art.13 della L.R. 3/2008 ed è un'unità d'offerta residenziale, di tipo sociale, in grado di garantire tutela e protezione abitativa a persone fragili e vulnerabili socialmente.

Si tratta di una moderna ed elegante struttura, in grado di ospitare in camere o mini-appartamenti persone della "terza età" in cerca di tranquillità, ma anche dal carattere indipendente e sempre desiderose di seguire i propri interessi.

DOVE SIAMO

A soli 90 minuti da Milano, immerso nella natura della Valcamonica, a pochi passi dal Centro di cura termale delle Terme di Boario, la Residenza per anziani Capriccio Azzurro si propone di offrire in un ambiente elegante, il soggiorno più piacevole a chi desidera tranquillità e assistenza.

La Residenza per anziani Capriccio Azzurro offre accurati servizi di assistenza con personale interno, garantendo i massimi livelli di efficienza e gli standard più elevati.

Per informazioni: Capriccio Azzurro Tel./Fax 0364/531419 oppure 336/412435 - Email: capriccioazzurro@libero.it - Sito Web: www.capriccioazzurro.it

- Eleganti mini-appartamenti o camere con bagno, telefono, TV, con possibilità di accoglienza e permanenza di parenti e/o amici
- Servizio ristorante con menù personalizzati
- Assistenza diurna e notturna
- Cortile alberato, arredato a giardino
- Ampi terrazzi coperti
- Palestra
- Ginnastica dolce
- Sala soggiorno, bar, giochi di società, musica, animazione, gite ed escursioni
- Servizio di andata e ritorno per Milano
- Funzioni religiose
- Iniziative culturali e di spettacolo
- Cure termali presso le Terme di Boario (idroponica*, inalazioni*, irrigazioni*, terapia fisica strumentale, riabilitazione, massoterapia, piscina termale con percorso vascolare*, centro estetico, parco con musica e animazioni varie)
- Assistente sociale
- Psicologo

*trattamenti mutuabili

Segue da pagina uno...

La giornata...

la Giornata del farmaco a cui sino a oggi hanno aderito 16.000 Farmacie www.bancofarmaceutico.org, che si è svolta dal 09 al 15 Febbraio scorso.

La redazione dell'Eco di Milano e provincia www.ecodimilanoeprovincia.it era presente per condividere questa iniziativa presso la Farmacia di Rimembranze di Lambrate insieme al Gruppo della Scuola di Comunità del quartiere Feltre sempre attiva sul territorio, in questa iniziativa coordinati da Matteo Finco e Roberto Pegoraro. Secondo l'Osservatorio della Povertà Sanitaria, la Lombardia si conferma ancora una volta la regione dove l'iniziativa riscuote maggior consenso con 123.000 confezioni raccolte di farmaci seguita dal Piemonte 50.000, mentre il Molise risulta la regione più generosa 124 confezioni a Farmacia (dati del 2019).

La spesa sanitaria è una delle voci più costose per il sistema paese, se pensiamo che un cittadino italiano spende per i farmaci mediamente 804 euro procapite a fronte dei 278 di uno straniero mentre gli italiani "poveri" si attestano su una spesa individuale di 149 euro a fronte della stessa situazione di uno straniero al costo di 78 euro in una nazione sempre più anziana e bisognosa di cure.

Risultato non trascurabile il fatto che i 20.000 volontari, aderenti all'iniziativa, presentino un tasso di istruzione medio-alto a dispetto di un decadimento culturale e sociale degli ultimi 20 anni che, fortunatamente, non inficia il senso della missione e sicuramente Molière nel suo "Il Malato Immaginario" rimarrebbe sorpreso di così tanta adesione.

Emanuele Carlo Ostuni



Segue da pagina tre...

Ma quali...

in sede di iniezione (>80%), stanchezza (>60%), cefalea (>50%), mialgia e brividi (>30%), artralgia (>20%), piressia e tumefazione in sede di iniezione (>10%).

Tali reazioni sono state generalmente di intensità da lieve a moderata e si sono risolte entro pochi giorni dalla vaccinazione. Una frequenza leggermente inferiore di reazioni di reattogenicità è stata associata ad un'età maggiore.

Questo medicinale è stato autorizzato con procedura "subordinata a condizioni". Ciò significa che devono essere forniti ulteriori dati su questo medicinale.

L'Agenzia europea dei medicinali esaminerà almeno annualmente le nuove informazioni su questo farmaco e il riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) verrà aggiornato, se necessario. Come per tutti i vaccini, il ciclo di vaccinazione a

2 dosi con Comirnaty potrebbe non proteggere completamente tutti coloro che lo ricevono, e la durata della protezione non è nota.

Bambini e adolescenti: Comirnaty non è raccomandato nei bambini di età inferiore a 16 anni.

Come tutti i vaccini, Comirnaty può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

Effetti indesiderati molto comuni: possono interessare più di 1 persona su 10

- nel sito di iniezione: dolore, gonfiore, • stanchezza, • mal di testa, • dolore muscolare, • dolore articolare, • brividi, febbre

Effetti indesiderati comuni: possono interessare fino a 1 persona su 10

- arrossamento nel sito di iniezione, • nausea

Effetti indesiderati non comuni: possono interessare fino a 1 persona su 100

- ingrossamento dei linfonodi, • senso di malessere, • dolore agli arti, • insonnia, • prurito nel sito di iniezione

Effetti indesiderati rari: possono interessare fino a 1 persona su 1.000

- asimmetria temporanea di un lato del viso, Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili)

- reazione allergica grave

Per quanto illustrato precedentemente mi permetto di ribadire il parere già espresso da molti studiosi e cioè che il vaccino va ancora studiato per essere considerato affidabile, che vanno chiariti gli effetti derivati dalla modifica del genoma delle nostre cellule e dalla loro durata nel tempo.

Altro fattore a mio parere estremamente negativo è quello che si crea una dipendenza farmacologica al posto di eliminare la malattia. ■ S.C.